

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale dell'11 luglio. Procediamo con l'appello.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Belotti Tiziano Alessandro.

**Sindaco Belotti Tiziano**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Martinelli Roberta, presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Lazzaroni Daniele. Assente giustificato.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Caca Eduart.

**Consigliere Caca Eduart**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Vezzoli Diego

**Consigliere Vezzoli Diego**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Parzani Renato.

**Consigliere Parzani Renato**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Venturi Stefano.

**Consigliere Venturi Stefano**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Pe Gabriella.

**Consigliere Pe Gabriella**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Buffoli Gabriele.

**Consigliere Buffoli Gabriele**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Inverardi Valentina.

**Consigliere Invenrardi Valentina**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Capoferri Carlo Alberto.

**Consigliere Capoferri Carlo Alberto**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Remonato Valentina.

**Consigliere Remonato Valentina**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Fogliata Stefano.

**Consigliere Fogliata Stefano**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Buizza Matteo.

**Consigliere Buizza Matteo**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Bonassi Renato.

**Consigliere Bonassi Renato**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Giliberto Andrea.

**Consigliere Giliberto Andrea**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Sono presenti gli assessori Agnelli Simone Giovanni, Dotti Daniela, Bergo Valentina e Belleri Elena.

Sono inoltre presenti il Segretario Generale dottoressa Mattia Manganaro e il Vice Segretario dottor Giacomo Piva.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

**Punto n. 1 all'ordine del giorno "Surroga del consigliere Dragoni Luca dimissionario e contestuale convalida del consigliere Messaoudi Fatima."**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Come sapete il Consigliere Messaoudi Fatima si è dimessa, non ha accettato di ricoprire la carica di Consigliere comunale, quindi la successiva posizione era della dottoressa Bersini Emanuela a cui ho chiesto di essere presente questa sera, ma non la vedo nella sala consigliare. Il Consiglio deve comunque procedere alla convalida, poi le do la parola Consigliere Remonato, deve comunque procedere alla convalida della presente delibera. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Ritengo doveroso, in merito alla presente deliberazione, precisare il dispositivo dell'Art. 38 Testo Unico Enti Locali il quale al punto n. 8 sancisce che le dimissioni della carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio entro e non oltre 10 giorni deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Come chiarito dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno nel parere del 13.10.2021, e ancor prima con i precedenti pareri del 16-17 febbraio 2017, le dimissioni dalla carica dei Consiglieri, disciplinate dall'Art. 38 comma 8 del Testo Unico Enti Locali, seppur immediatamente efficaci, si distinguono logicamente e cronologicamente dal subentro del primo dei candidati non eletti, che si realizza con l'adozione di un atto consequenziale subordinato entro il termine di legge, termine fissato in non oltre 10 giorni. Prendendo ad esempio le dimissioni della Consigliera uscente, presentate il 15.05.2024, il Consiglio comunale ai fini della deliberazione della surroga avrebbe dovuto essere fissato entro il 25 maggio e non certo come sta avvenendo a metà luglio; applicando correttamente la normativa, il Consiglio non sarebbe rimasto senza uno dei suoi componenti per mesi, perché è ovvio che la vita delle persone in quattro anni cambi. È ben possibile che persone che si sono candidate a Consigliere comunale nel 2020 non siano nella possibilità di coprire questo ruolo tre o quattro anni dopo. Il Legislatore è consapevole di questa situazione, ha dato un termine di 10 giorni tra la data delle dimissioni e la surroga del Consigliere, mentre questo Consiglio sta procedendo ignorando completamente la grave situazione di carenza di rappresentanza delle Minoranze e lasciando trascorrere mesi tra le dimissioni e la dovuta deliberazione di surroga. Se le attività si fossero svolte correttamente, si sarebbe arrivati alla nomina di questo Consigliere in un paio di mesi dalla data di prime dimissioni avvenute a novembre 2023. Se il ruolo del Consiglio non fosse rilegato da questa Maggioranza al minimo dell'obbligo di legge, ovvero meramente orientato a ratificare le scelte di Giunta e ad adempiere agli obblighi di legge riferiti al bilancio, si potrebbe aprire lo sguardo al complesso normativo e alle sue opportunità, vedendo che molto di più potrebbe essere fatto e discusso all'interno di questa sede. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione del punto n. 1 "Surroga del Consigliere Messaoudi Fatima dimissionario e contestuale convalida del Consigliere Bersini Emanuela".

Voti favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.  
Chiedo l'immediata eseguibilità.  
Voti favorevoli? Unanimità.  
Contrari? Nessuno.  
Astenuti? Nessuno.

Passiamo al punto n. 2.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Punto n. 2 all'ordine del giorno “Approvazione verbali seduta del 22 aprile 2024.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Approvazione verbali seduta del 22 aprile 2024.  
Ci sono interventi? Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Devo osservare che è ancora mancante il verbale integrale del Consiglio comunale. Ancora oggi i Consiglieri non verificano tutti i fatti avvenuti durante la seduta precedente come invece dovrebbero fare. Evidenzio come nella presente deliberazione la numerazione risulta creativa, si legge 5, 7, 8 eccetera, questa volta a sparire è il n. 6. Il Consiglio non sta verificando se il verbale, e in particolare quanto allegato alla delibera n. 6, rispecchi fedelmente quanto accaduto durante l'ultima seduta e ciò in violazione dell'Art. 61 del nostro regolamento. Questi fatti sono invece riassunti nella trascrizione di tutto quanto avvenuto nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, resoconto integrale non unitariamente reso pubblico ai cittadini e non verificato dai Consiglieri. Il Consiglio comunale ha il dovere di assicurarsi che il verbale sia completo e accurato; l'emendamento che ora vi leggo mira a rendere almeno la presente deliberazione del Consiglio comunale trasparente e completa come dovuto ai cittadini.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie, acquisiamo agli atti.

**Consigliere Remonato Valentina**

Gentile Presidente del Consiglio, la sottoscritta Consigliere presentatore sottopone a questa assemblea il seguente emendamento alla proposta deliberativa di cui al punto n. 2 “Approvazione verbali seduta del 22 aprile 2024”. Si propone che il testo della deliberazione sia così emendato: dopo le parole “Visti i verbali delle seguenti deliberazioni approvate dal Consiglio comunale nella seduta del 22 aprile 2024:” inserendo dopo il n. 5 e prima del n. 7 il n. 6 “Approvazione verbali seduta del 21 dicembre 2023 e 18 gennaio 2024”. Firmato dalla sottoscritta Valentina Remonato. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Il presente emendamento non è stato visionato in precedenza a questo Consiglio e non c'è il parere tecnico del Segretario, quindi io lo ritengo inammissibile e improcedibile. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Sta violando il regolamento che prevede che l'emendamento possa essere presentato in seduta. Comunque, se vuole riservarsi la sua verifica, rimandi l'approvazione di questa deliberazione, faccia le verifiche, presenti come previsto dal regolamento l'emendamento congiunto alla deliberazione e si vada avanti. Non si violi continuamente il regolamento, si rispettino le norme e la tutela delle Minoranze attraverso questo emendamento e anche dei cittadini.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Al presente emendamento non è stato dato nessun parere tecnico da parte del Segretario generale, quindi io non lo posso ammettere; doveva essere presentato prima del presente Consiglio. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Si verbalizzi che la Presidente del Consiglio nega tutte le precedenti deliberazioni in conformità a legge approvate dal Segretario comunale e che oggi impedisce l'esercizio del diritto previsto dal regolamento consigliere. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto n. 2 "Approvazione dei verbali della seduta del 22 aprile 2024".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Tre, e sono i Consiglieri Buizza, Fogliata e Remonato.

Astenuti? Due, Consiglieri Giliberto e Bonassi.

Il punto è approvato.

Passiamo ora al punto n. 3.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Punto n. 3 all'ordine del giorno “Comunicazione deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 03.06.2024 “Prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa - annualità 2024.”.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Il punto non è soggetto a votazione perché è una mera comunicazione e non dovrebbe essere soggetto nemmeno a discussione. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

In applicazione del regolamento che prevede che tutti i punti all'ordine del giorno vengano esaminati e nel rispetto della volontà del Legislatore, che impone che questo punto sia comunicato al Consiglio proprio perché lo stesso possa fare riflessioni, altrimenti non avrebbe neanche senso la decisione del Legislatore di porre il punto all'attenzione dei Consiglieri, osservo che sulla comunicazione della deliberazione di Giunta comunale n. 116 del 2024, il fondo di riserva di cassa è una somma di denaro che il Comune dovrebbe tenere in deposito presso la tesoreria per far fronte alle esigenze di liquidità. Il documento presentato ci mostra che sono stati effettuati prelievi destinati a diverse voci di spesa, come l'acquisto di attrezzature varie; tra queste la sostituzione urgente della cappa della cucina presso l'area feste popolari. 15.000 € sono stati quindi destinati all'acquisto di attrezzature varie. La tipologia di deliberazione in esame dovrebbe evidenziare con completezza la necessità di attingere al fondo di riserva e al fondo di riserva di cassa per finanziare spese impreviste e urgenti, e quindi adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Troppo vaga è l'indicazione per le “intervenute necessità”, in quanto il mero esempio di cappa, ormai magari vecchia, ben poteva a suo tempo essere prevista tra le voci di spesa; allo stesso tempo, il fatto che il Comune attinga sistematicamente dal fondo di riserva, come in questo caso per un intervento che ben poteva essere a suo tempo previsto, indica una pianificazione politica in campo finanziario non adeguata, poiché trasforma uno strumento eccezionale in uno strumento sistematicamente utilizzato. Osservo che il prelievo del fondo di riserva rischia di avere un impatto negativo sulla capacità del Comune di affrontare eventuali emergenze o imprevisti futuri che richiedono riserva di liquidità; risulta infatti prevedibile la considerazione che ci siano ogni anno spese di sostituzione delle attrezzature. I fondi di riserva dovrebbero invece essere utilizzati all'interno di una corretta pianificazione politica, con maggiore prudenza e solo quando strettamente necessario, come previsto dal Legislatore. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Passiamo ora ....è una domanda .... Prego Consigliere Fogliata.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Una domanda di contenuto. Si è provveduto a sistemare questa cucina? Nel mentre sappiamo e abbiamo visto tutti cosa sta succedendo a 50 metri da lì. Nell'ultimo Consiglio, il Sindaco aveva parlato, ipotizzato di eventualmente poter spostare la mensa nel nuovo edificio polifunzionale, la mensa delle elementari. La domanda è: sbaglio o nel nuovo edificio non è prevista alcuna cucina, giusto? .... No, la domanda è queste spese sono legate a un investimento che è da oggi a domani, o si ipotizza anche che eventualmente quel tipo di immobile possa essere utilizzato anche nel futuro? Non lo so, non mi sembrava una domanda così da suscitare scalpore.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Fogliata, quando ha finito di parlare do la parola al Sindaco in modo che possa rispondere.

**Consigliere Fogliata Stefano**

No, no, non parlavo del Sindaco. Semplicemente non mi sembrava una questione su cui fare illazioni, visto che stiamo parlando semplicemente di un'opera, di una spesa che è comune, cioè noi tutti stiamo facendo. Per capire dove si va, punto.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Prego Sindaco.

**Sindaco Belotti Tiziano**

Grazie. Ammesso che ci sia un capitolo varie ed eventuali, un punto varie ed eventuali e non mi sembra che ci sia, non è argomento di discussione, questo non è argomento di discussione, seguiamo i punti all'ordine del giorno. Chiedo al Presidente veramente di essere un po' più precisa, perché sinceramente sentire gli sfoghi dei Consiglieri di Minoranza a me sinceramente interessa anche poco. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Sindaco.

Passiamo ora al punto n. 4 all'ordine del giorno.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Punto n. 4 all'ordine del giorno “**  
**3^ Variazione di Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2024-2026.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Assessore Agnelli, a lei la parola.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. È una variazione che interessa più che altro la parte corrente, perché la parte capitale è stata tutta interessata dalla seconda variazione dell'applicazione dell'avanzo. In particolare la parte corrente vede degli incrementi nel titolo primo, quindi entrate tributarie, perché sono riviste anche le medie massime del Ministero relativamente ad alcuni tributi come le addizionali; vede delle spese maggiori, ma il piano finanziario comunque quello è tanto entra, tanto esce dalla TARI, dei piccoli movimenti complessivamente considerati sul tutto il settore personale. Di più intensa rilevanza sono le variazioni apportate all'area servizi alla persona, perché, come dicevo in Commissione, recentemente sono stati riaffidati alcuni nuovi servizi che erano tarati sui prezzi preinflattivi; sono stati aggiustati e questo ha comportato delle spese, e anche alcune cose non prevedibili, come ad esempio il collocamento di un paio di minori in struttura e altri interventi che per loro natura non possono essere previsti. Pertanto le variazioni di parte corrente che interessano l'area sono nell'ordine di 250.000 €. Per quanto riguarda il titolo secondo, la cosa più importante è che a parità di interventi, cioè gli interventi rimangono i medesimi, sono state mutate le fonti di finanziamento delle opere accessorie, chiamiamole accessorie, anche se per importanza non lo sono, dell'accordo di programma con Regione Lombardia per poter procedere celermente alla all'affidamento entro fine anno e alla realizzazione delle opere del comparto AdP con Regione Lombardia. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Grazie Assessore, ci sono interventi? Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Nella proposta di deliberazione, si legge “dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione consigliere”... sul punto osservo che, se a favore della collettività è stata recepita dal Comune la mia richiesta di pubblicazione sull'albo pretorio della convocazione, ancora la sottoscritta nonostante esplicita richiesta non riceve le comunicazioni riferite alle convocazioni di Commissione. Recuperate quindi autonomamente informazioni della comunicazione, mi è stato impossibile assistere alla Commissione pubblica avvenuta martedì. Costretta a chiedere al Comune copia del verbale, in base allo stesso ho potuto osservare che sul punto oggetto del presente esame “l'argomento viene esposto (sto leggendo tra virgolette) dall'Assessore del bilancio, dottor Simone Agnelli, il quale spiega che, con la variazione di assestamento generale prevista obbligatoriamente dall'Art. 175 del Testo Unico Enti Locali, viene effettuata un'analisi completa di tutti i capitoli di entrate e di spesa e vengono apportate, dove necessario, tutte le variazioni finalizzate ad allineare le previsioni di entrate e di spesa alle reali necessità, in un orizzonte temporale che arriva al 31.12.2024. Non vengono effettuati rilievi particolari da parte dei presenti. Solo il Consigliere Fogliata chiede alcune informazioni circa la tempistica dello stato attuazione lavori dell'opera mercatale, opera in parte traslata sull'anno 2025, con variazione di assestamento. Interviene il dirigente dell'area tecnica architetto Giovanni De Simone, che fornisce le spiegazioni necessarie. Terminata la spiegazione, si

procede a votazione". Letto il verbale, sul punto devo osservare che non sono stati chiariti i dettagli sull'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione, né le modifiche delle fonti di finanziamento per investimenti, né l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità, non garantendo di conseguenza in questa sede una discussione pienamente informata. È evidente come l'attività svolte in Commissione sia completamente insufficiente, rendendo di fatto l'intervento sul punto mero voto a favore o sfavore e non un approfondimento come invece istituzionalmente richiesto alle Commissioni. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie consigliere Remonato. Ci sono altri interventi? Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Premettendo che abbiamo probabilmente un'idea diversa di quanto si intenda per sfogo personale e quanto si intenda per cura di quello che è anche 1 € dei soldi pubblici, ma siamo su diversi paralleli, ho due domande specifiche a proposito di soldi pubblici, a proposito di questa variazione. Pagina 3, titolo 3, vendita di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione dei beni, una variazione in aumento di 101.430 €; volevo chiedere di cosa si trattava? E l'altra, perché cifra tonda quindi probabilmente c'è qualcosa che non sappiamo o che non so, sempre nella stessa pagina, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti, una variazione in aumento di 30.000 €. Due domande puntuali spero, grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Fogliata, do la parola all'Assessore, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Può ripetere la seconda per favore? Gli allegati che ho io sono differenti.

**Consigliere Fogliata Stefano**

L'altra è sempre titolo 3 tipologia 0200, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, 30.000 € in aumento.

**Assessore Agnelli Simone**

Quest'ultimo si riferisce a una previsione maggiore di entrate per violazioni sanzioni amministrative e per violazioni del Codice della Strada; il primo di 110.000 € per i servizi, quello devo riservarmi di verificarlo, su alcuni servizi basta veramente poco per introitare 50-100.000 € in più, quindi devo mi riservo di verificare, magari do risposta scritta tramite l'ufficio.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Bonassi, prego.

**Consigliere Bonassi Renato**

Grazie Presidente. Anch'io avevo una domanda: in una delle variazioni precedenti era stato ridotto l'ammontare dei mutui sempre per il mercato coperto, perché inizialmente, parliamo di un paio d'anni fa, erano due mutui da 1.800.000 €, poi a un certo punto alcune variazioni fa è stato tolto uno dei due mutui da 1.800.000 € e quindi da 3.600.000 € si è passati a 1.800.000 €. Da questa variazione si vedono per il 2024 l'accensione di un mutuo da 600.000 € più altri due mutui da 1.228.000 € nel 2025. La mia domanda era: è corretto come lo leggo o no? Quindi, se è corretto come l'ho letto, come mai si è deciso di fare un ulteriore mutuo da 1.200.000 € rispetto alle ultime variazioni? Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere. Assessore, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Sì, per finanziare le opere del comparto, alcune delle opere del comparto. Il dirigente De Simone in Commissione ha spiegato esattamente quali vanno a finanziare, che sono la realizzazione dell'area verde prospiciente al ponte, e la realizzazione della ciclopedonale mi pare, che passa immediatamente sotto via Martinengo, che poi è il collegamento ciclabile con Erbusco. Le Mura, le Mura è vero.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Bonassi, prego.

**Consigliere Bonassi Renato**

La mia domanda era anche cos'è cambiato rispetto all'ultima variazione, nel senso che quelle opere erano già previste, perché sia la realizzazione della continuazione del ponte, le ciclabili, erano già previste nel progetto della riqualificazione dell'area mercatale e del mercato coperto; a parte che lo stiamo ancora chiamando mercato coperto, ma poi... erano già previste, quindi o c'è stata una variazione a livello di bilancio, cioè di risorse, o c'è stato un aumento di costi, ci sono meno risorse? Perché erano tutte opere che erano già state previste, erano in previsione, nel momento in cui si era deciso di non accendere il secondo mutuo da 1.800.000 €. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Sì, erano già previste, non ci sono state grosse modifiche su quello che è il resto degli importi; erano finanziate con standard urbanistici che per loro natura non sono delle fonti di finanziamento certe, e quindi dovendo entro la fine dell'anno appaltare quelle opere e procedere possibilmente, non penso entro la fine dell'anno o comunque al principio dell'anno prossimo, ai lavori abbiamo bisogno di sostituire la fonte di finanziamento con una fonte certa che non sono gli oneri standard urbanistici.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Bonassi.

**Consigliere Bonassi Renato**

Dichiarazione di voto, noi votiamo negativamente a questa variazione, ma anche perché ogni volta ormai da quattro anni il nostro pensiero è che tutte queste variazioni siano un po' superficiali, e questo caso lo dimostra. Abbiamo tolto 1.800.000 € per poi rimmetterlo... adesso il Sindaco mi borrrà o mi scherzerà, ma alla fine non mi sembra che ci sia una visione molto a lungo, perché ogni volta ci sono delle variazioni che sono la variazione della variazione. Grazie.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Solo per precisare che l'accordo di programma fino a qualche mese fa era gestito da una DG di Regione Lombardia e il dirigente di riferimento, adesso non ricordo se era il direttore della DG o era un dirigente di una UO (*fonetico*) aveva richiesto che per l'erogazione della rata dell'AdP che va al 31.12.2024 di 1.000.000 €, volevano il completamento di una percentuale di tutte le opere del comparto, solo che recentemente è stato assegnato l'AdP a un'altra direzione generale di RL (*fonetico*). Quindi il nuovo dirigente che ha in carico il percorso dell'AdP ha chiarito invece che a lui non interessa che sia raggiunta la percentuale su tutte le opere in proporzione più o meno uguale, ma

anche solamente sull'opera principale, motivo per il quale comunque noi abbiamo proceduto prima celermente con l'opera principale, chiamiamola mercato coperto, chiamiamola struttura mercatale a servizio dell'area Foro Boario, quindi ci siamo mossi prima su quello; poi abbiamo invece deciso, visti i chiarimenti da parte della nuova DG che segue il progetto, dato che dobbiamo comunque andare nel 2025 a fare anche quelle opere, a finanziare quelle e proseguire con quelle. Intanto abbiamo portato avanti la struttura mercatale così da raggiungere la percentuale che permette l'erogazione di 1.000.000 € entro il 31.12.2024 dell'AdP, e nel frattempo poi dal 2025 verosimilmente cominceremo invece con le altre opere del comparto.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie. Sì, forse la battuta è che gli stiamo dando tanti nomi, forse è significativo. La domanda, io penso di aver capito bene ma spero di aver capito bene, l'architetto De Simone quando parlava e anche la dirigente dell'area finanziaria quando parlava di questo mutuo ne parlava in termini, vado molto sodo,; abbiamo 1.800.000 € sull'intero maxilotto, adesso lo scorporiamo, lo spacchettiamo e diventano X mutui che vanno a coprire queste due opere che mettiamo tra virgolette addosso all'AdP con Regione Lombardia; l'importo totale, da quanto ho capito io in Commissione, è il medesimo. Quindi c'è stato qualcosa che in Commissione solo io non ho capito, penso allora. Quando io ho fatto espressa domanda, stiamo parlando dello stesso mutuo spacchettato con le stesse cifre, mi è stato detto "sì", che dal punto di vista è una questione prettamente contabile finanziaria, quindi non stiamo più parlando di quell'importo di 1.800.000 € ma stiamo parlando di altri soldi.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore.

**Assessore Agnelli Simone**

Sì, probabilmente c'è stato ... dei mutui che abbiamo acceso adesso sì, ma in origine, come ricordava prima il Consigliere Bonassi, erano previsti due, quindi a parte che come si diceva paghiamo un piccolo periodo di preammortamento, poi cominceremo... ok, al di là di quello, perché è un mutuo particolare di Cassa Depositi e Prestiti, il totale è rimasto invariato, sì. Che poi sia stato scelto di spezzettare perché va a finanziare un'opera invece che un'altra, per il momento il totale è lo stesso, 1.822.000 €.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Se non ci sono altri interventi vi chiedo se volete fare la dichiarazione di voto, altrimenti pongo in votazione. Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Noi voteremo contrario in quanto variazione di bilancio e in quanto soprattutto, ma probabilmente è responsabilità mia questa cosa del fatto che in realtà sì, il mutuo resta lo stesso, ma in realtà stiamo parlando di due mutui e non di uno, e che con questa variazione andiamo di nuovo a cambiare le carte in tavola, credo che sia abbastanza significativo, quindi se ho capito bene, e glielo chiedo ancora l'ultima volta, ad oggi i mutui su quell'opera lì ammontano a 3.600.000 €, sono due mutui da 1.800.000 €? Quindi, quando la cittadinanza ci chiede tra virgolette quanto ci è costato, oltre al PNRR, oltre a Regione Lombardia, stiamo parlando di 3.600.000 € circa. Ok.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valeria**

Io ho osservato la carenza di motivazioni per la variazione presentata, ritengo che non c'è altra possibilità che votare contrario, grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Pongo in votazione il punto n. 4 "Terza variazione di Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2024-2026".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque della Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Passiamo ora al punto n. 5

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Punto n. 5 all'ordine del giorno “Verifica Equilibri del bilancio di Previsione 2024-2026 (Art. 193 C. 2 del D.Lgs 267/2000 - Tuel) e verifica sullo Stato di attuazione dei Programmi anno 2024 (Art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 - Tuel).”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Si tratta di una delibera che trova il proprio fondamento normativo in quegli articoli da lei citati del Testo Unico degli Enti Locali, e si tratta di una delibera dal sapore squisitamente tecnico, nel senso che è una verifica del rispetto di determinati principi finanziari stabiliti dalla legge nazionale e dal Legislatore nazionale. Alla luce di questa analisi, non ci sono particolari elementi che pregiudicano gli equilibri in essere quindi il rispetto del pareggio finanziario, il rispetto della spesa del personale sul bilancio, per dirne due di quelli più importanti. Visto l'andamento della gestione, si ritiene di confermare che sia la gestione di competenza di cassa e l'avanzo di Amministrazione presunto alla fine di quest'anno registreranno, come del resto hanno sempre fatto soprattutto il fondo di cassa, il risultato di cassa è un andamento pienamente positivo, dovremmo attestarci intorno ai 3.900.000 € di cassa alla fine di quest'anno. Dato che si è parlato prima en passant anche di questa cosa, si dà atto della congruità del fondo crediti dubbia esigibilità che, su un totale di avanzo di circa 5.097.000 €, occupa 2.300.000 € e rotti, 333, ed è calcolato con il rispetto di determinati parametri sugli accertamenti e sulle situazioni debitorie, soprattutto sul tasso degli accertamenti e i residui attivi e passivi. La sostanziale bontà di queste conclusioni è sottolineata anche dalla relazione positiva dei Revisori sui Conti, che non hanno avuto particolari eccezioni a quanto rilevato dal servizio ragioneria. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

In Commissione è stato praticamente affrontato l'argomento in maniera identica e quindi solo con questo intervento dell'Assessore. È interessante invece evidenziare come l'Organo di Revisione sulla verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2024-2026 abbia verificato che l'importo del fondo riserva ancora disponibile è pari a 33.781 €, su uno stanziamento totale della missione fondo riserva pari a € 52.781. Mentre all'interno del documento di verifica leggiamo “è inoltre presente anche l'applicazione, così come consentito dalla legge, della quota 500.000 € di oneri di urbanizzazione alla parte corrente, lo stanziamento di 6.533 € pari al 10% delle alienazioni accertate al titolo quarto di entrata, nonché la quota di € 2.445.887,98 di applicazione avanzo 2023 al bilancio 2024-2026, di cui € 2.218.645,10 alle spese di investimento ed € 227.242,88 alla parte corrente”. La questione che rimane non approfondita è: sulla base di quale analisi politica si è scelto di procedere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio a mezzo di tale distribuzione degli importi? Questo rimane del tutto un mistero. Per quanto riguarda poi le passate considerazioni della Corte dei Conti, la Corte dei Conti aveva già chiesto al nostro Comune un maggiore impegno nel recupero degli importi dovuti all'Ente; spero che su questo aspetto ci sia stata un effettivo intervento. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Remonato. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 5 "Verifica degli equilibri del bilancio e verifica sullo stato di attuazione dei programmi anno 2024".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Passiamo ora al punto n. 6.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Punto n. 6 all'ordine del giorno “Approvazione DUP (Documento Unico di Programmazione) 2025/2027.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Questo è il nostro, come ho già detto altre volte, documento principe che guida la programmazione; si divide nelle solite due sezioni strategica e operativa. A me quella che preme sottolineare è ancora l'aderenza degli interventi effettuati da questa Amministrazione con quello che è il programma di mandato dell'Amministrazione, che trovate in una delle prime pagine, credo la 6, per cui tutta quella che è soprattutto la sezione operativa che riporta di concerto con i documenti di contabilità e finanza gli interventi effettuati, dà atto del fatto che i punti del programma di mandato, perché poi quello si tratta quando si fa politica, di mantenere la fedeltà a quello che si è dichiarato nel programma di mandato, a me interessa sottolineare, soprattutto testimoniato dal DUP e dagli altri documenti di contabilità e finanza, l'aderenza e la soddisfazione di quelli che sono i punti a loro volta enunciati nel 2020, come quelli che avrebbero guidato poi la politica di questa Amministrazione. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie assessore. Ci sono interventi? Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Il documento in esame dichiara la propria volontà a stipulare convenzioni con le associazioni del territorio per soddisfare nuove esigenze ed un sistema di relazione. Manca però alla base un progetto politico di coordinamento e indirizzo sugli obiettivi sinergici perseguiti. Il documento non affronta in modo strategico l'emergenza che il nostro territorio sta vivendo, come la situazione economica e i problemi di sicurezza, manca un'ottica di analisi dei problemi e di risposta ad essi. In termini più tecnici, il documento ripropone l'insensato percorso di alienazione dei beni immobili intrapreso; sul punto devo osservare che le stime degli stessi beni dovrebbero venire prima rispetto a quando previsto, poiché solo un'analisi degli stessi consentirebbe una consapevole scelta di vendita del bene. Credo che nessun privato penserebbe di vendere la propria casa senza prima procedere a capire quanto potrebbe guadagnarci. Ci troviamo invece ad osservare che la stima del bene avverrà solo in occasione della redazione del bando, mentre sul fronte degli investimenti la costruzione di nuovi edifici risulta solo spesa perché non inseriti nella prospettiva di utilità degli stessi in termini economici e sociali. Ponendosi anche in netto contrasto con una logica di tutela ambientale, come il caso del mastodontico progetto del mercato coperto del Foro Boario, trovo miope la mancanza di un'analisi politica dell'opportunità offerta dal PNRR, non solo in termini di spesa per i progetti finanziati, ma quali atti concreti volti a ottenere il miglioramento della qualità di vita della nostra comunità. Manca anche un'analisi delle problematiche del territorio e quindi di risposte politiche all'altezza delle sfide che la società contemporanea ci pone; i giovani dovrebbero essere posti al centro della riflessione politica. Infine, credo non si possa pensare di affrontare il tema dell'uso delle droghe, senza portare alcun dato di analisi delle problematiche sociali che potrebbero causarne la diffusione. Sul giornale e non direttamente a questo Consiglio è stata riportata la notizia che sul nostro territorio vi è un uso di

cocaina superiore a quello della Città di Milano; i dati riferiti al nostro territorio sono gravi, ma dove sono all'interno del programma di Maggioranza le attività necessarie per cambiare il corso della nostra storia, ovvero le attività volta a cercare risposte per far fronte a questa allarmante situazione? In conclusione, ritengo che questo Documento di Programmazione sia insufficiente e inadeguato ad affrontare le reali necessità del territorio. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Remonato. Ci sono altri interventi? Consigliere Bonassi, prego.

**Consigliere Bonassi Renato**

Grazie Presidente. In riferimento a quanto diceva l'Assessore Agnelli sui progetti presentati in campagna elettorale, quindi sulla realizzazione dei progetti in campagna elettorale, io volevo fare un appunto su questo quando lei diceva... io ci scherzo, ma non ci scherzerei poi molto, "lo chiamiamo ancora mercato coperto"; in campagna elettorale si era parlato di mercato coperto, oggi è una struttura che non si sa che funzione abbia e nel DUP, a pagina 36, no, a pagina 50 viene richiamato il mercato coperto nelle spese della missione del commercio. È un po' un'incongruenza questa; noi abbiamo le necessità di investimento, 2.000.000 e rotti messi nel commercio, quando poi alla fine di commerciale o legato al commercio quell'immobile non avrà assolutamente niente, anche perché non avete spiegato a noi, ma non avete spiegato neanche alla cittadinanza che se lo sta chiedendo ancora oggi, che funzione avrà quell'immobile. Poi volevo collegarmi al ragionamento della Consigliera Remonato sul discorso della droga, perché all'interno del DUP, al di là che il Sindaco lo vede come uno dei problemi principali del nostro paese e ormai anche in tutta la provincia lo credono, non c'è un capitolo e noto che nella missione giovani sono stati stanziati 30.000 €. Allora il ragionamento che faccio io è: anche quest'anno nel Comune di Rovato, nel 2023 scusate, non quest'anno ma nel 2023, abbiamo avuto 164 nascite, con nascite che sono sempre in aumento tutti gli anni. C'è nel DUP, nel DUP c'è "164 nascite"; io leggo quello a pagina 14, "nati nell'anno 2023, 164". Quindi non è vero, Assessore Belleri.

**Voce fuori microfono**

**Consigliere Bonassi Renato**

Eh?

**Voce fuori microfono**

**Consigliere Bonassi Renato**

Lo vedremo, ma questo lo avete già detto quattro anni fa, che avremmo perso un sacco di bambini, ma da quando l'avete previsto, tutti gli anni sono in aumento, ma lasciamo stare questo 164, 150, sono bambini che nascono, che cresceranno, dovranno essere educati e dovranno avere un loro ruolo nella società. Allora, io mi chiedo l'investimento sui giovani da 30.000 € e nessun argomento nel DUP per affrontare questo, perché il ragionamento che faccio è: se un cinquantenne tira di coca, è un dispiacere per lui, è un dispiacere per la comunità, ma credo che abbia la maturità per scegliere se tirare di coca o non tirare di coca. A me interessano di più i ragazzi, interessano più i nuovi nati, interessano gli adolescenti e quindi secondo me sarebbe meglio investire di più nel creare quello che secondo me è un caposaldo, quello di creare un senso di comunità che a Rovato non c'è. No, non c'è a Rovato dal mio punto di vista, per l'amor di Dio, dal vostro sicuramente c'è; dal mio punto di vista non c'è. Siamo o con noi o contro di noi, quindi questa è la sensazione che ho io e probabilmente quei pochi che rappresento, come dice lei. Questa è una mancanza grossa secondo me nel DUP, perché dovrebbe essere il Documento di Programmazione, quindi non viene programmato niente, lo trovo come l'ultima variazione molto superficiale. Grazie.

## **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Bonassi. Consigliere Fogliata, prego.

## **Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie. Io per una volta mi ritrovo con quanto espresso dal Vicesindaco rispetto al fatto che sia una cartina di tornasole. Penso che abbia definito cartina di tornasole una vetrina, e sono d'accordo anche rispetto al fatto che effettivamente per tutte le Amministrazioni comunali il DUP è uno degli argomenti, o meglio uno degli strumenti principali con cui ci si dovrebbe presentare non tanto e solo a queste persone qua, ma anche a tutta la cittadinanza. Effettivamente io devo assolutamente essere d'accordo rispetto al fatto che tante delle cose messe lì si stanno realizzando, tante delle cose su cui ad esempio non siamo d'accordo, altre non erano previste in campagna elettorale e ce le siamo trovate, penso alla cappella del cimitero. Quello che ogni volta ogni anno io riporto in realtà è chiaramente frutto della vostra visione di paese. Io rimpiango davvero che un documento così importante venga trattato con superficialità a livello prettamente di come lo presento alla cittadinanza; non è possibile che abbiamo un anno per preparare un DUP, lo si fa anche di professione, quindi si sa di cosa si sta parlando, e continuamente si va a fare un copia/incolla senza nemmeno essere in grado di aggiornare dei dati. Io non tollero che su un DUP presentato a fine giugno si parli di "il completamento della grande Caserma della Guardia di Finanza, i cui i lavori stanno giungendo al termine proprio in questi mesi", oppure che si parli della vasca di laminazione del torrente Carera "come inserito negli elenchi delle opere finanziate dalla stessa Regione, ma ancora non realizzato". Lo dico perché io secondo me, e sono d'accordo rispetto a quanto dice il Vicesindaco, deve essere una cartina di tornasole, per me è un documento davvero fondamentale questo, in cui la cittadinanza si deve ritrovare; da un lato è segno che alcune cose sono state fatte, ma dall'altro davvero penso che sia più complicato finire la Guardia di Finanza che aggiornare e avere cura di tre righe sul DUP. Io credo che questo sinceramente, soprattutto per quanto riguarda il fatto che siano divise per competenze, ci sono degli Assessori e poi delle persone, avete tutti voi Consiglieri di Maggioranza delle deleghe sui temi di cui si tratta, siete in 16 persone, secondo me un po' di attenzione rispetto a quello che viene scritto è necessaria. Faccio solo due domande, perché il resto è già stato detto anche da molti colleghi, una a pagina 21 dove c'è la lista di tutte le convenzioni, c'è una lista lunga di 7-8 Enti convenzionati con il Comune di Rovato per quanto riguarda la gestione dei sentieri del Monte Orfano; si parla da Cologno, Erbusco e il CAI (*fonetico*), la domanda è, visto che lì dentro ci sono convenzioni con Enti che non esistono più, tutte queste convenzioni sono ancora attive? E come vengono essenzialmente normate, cioè sono le stesse convenzioni per tutti e quattro i Comuni attraverso la convenzione Monte Orfano? Questo magari lo chiedo all'Assessore Dotti, che so che fa parte della convenzione. La seconda domanda, a pagina 32 si parla del servizio trasporto scuola primaria e secondaria di primo grado, si parla appunto del protocollo d'intesa tra l'Agenzia Trasporto del TPL del Comune di Rovato, che scadeva il 30.06.2024; la domanda è molto semplice, è già stata rinnovata o si sta rinnovando? Pagina 35, invece quando si parla di opere pubbliche si parla di realizzazione della nuova scuola d'infanzia; lo riprendo un attimo anch'io, perché me lo sono perso, pagina 35, si parla di residui ante 2024, 2.162.000, che sono esattamente quelli che abbiamo ritrovato poi nei vari documenti rispetto alla differenza tra i 3.000.000 € concessi e gli 800 X (*fonetico*) già introiettati, e poi si parla di previsioni 2024, 2.672.000. Si sta qua scrivendo che essenzialmente dei costi sono lievitati in qualche modo rispetto a questi 3.000.000? Perché se sono residui ... questa è la prima domanda. La seconda è "realizzazione del percorso ciclopedonale via XXV Aprile", sono previsti nel 2024 gli 800.000 €, le tempistiche verranno rispettate? L'idea è quella di andare in affidamento o in gara nel 2024 su quest'opera? Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Fogliata. Darei la parola all'Assessore Agnelli per quanto di competenza, per poi passare la parola agli altri Assessori. Prego Assessore.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Mi sono appuntato qualcosina e rispondo per le parti che competono più me e poi lascerò la parola alle colleghe su parti che conoscono meglio di me. La struttura mercatale a servizio dell'area interna della missione commercio è perché è un edificio a servizio del commercio, non ha niente a che vedere con quello che è il profilo commerciale, è a servizio del commercio; è per quello che è all'interno di quella missione. Il dato dei giovani dei 30.000 € può essere fuorviante perché ci sono tutta una serie di spese che non rientrano, perché sono a servizio dei giovani dei quali dobbiamo definire la fascia anagrafica prima, che rientrano non in quella missione ma nelle missioni gestite dall'area servizi sociali, quindi quando si parla di spesa per i giovani, posto il fatto che bisognerebbe definire prima cosa intendiamo con anagraficamente la fascia giovani, non sono solo quei fondi, ma ci sono anche tutta una serie di interventi che vengono fatti per il tramite di un'altra area, quindi altre missioni. Penso per esempio quello che è il servizio Informagiovani viene gestito dalla dottoressa Andreis su un'altra area che non è quella della missione 12 delle politiche giovanili; penso a tutta una serie di interventi per la fascia pre 11/14 anni che vengono gestite all'interno di quello che è il piano diritto allo studio o di altri strumenti che non afferiscono a quella missione. Quindi se vogliamo andare a vedere quella che è la quota di bilancio di parte corrente destinata ai giovani, bisogna fare un ragionamento più ampio. Per quanto riguarda la pagina 6 del programma del mandato, quella rimane immutabile dall'inizio alla fine, non viene modificata, perché la sezione strategica ha l'orizzonte temporale di 5 anni, la sezione operativa quindi non abbiamo mai modificato questa perché è una cosa che mi è stata fatta notare anche da Consiglieri di Minoranza, non la modifichiamo. Io adesso non guardo i DUP di tutti i Comuni, ma sono quasi certo che non venga proprio modificata in nessuno degli strumenti DUP della sezione operativa, cioè questo era quello che era scritto nel programma di mandato del 2020 e così rimane fino al 2025. Dei refusi ci possono essere, la ragioneria fa tante cose, ha una quantità astronomica di documenti contabili, finanziari da compilare, può darsi che sfugga qualcosa, su quello siamo d'accordo. Le convenzioni in essere a pagina 21 sono quelle giuridicamente in essere alla data di approvazione del documento, che è stato approvato il 15 giugno in Giunta; anche se alcune realtà potrebbero non essere più giuridicamente attive, abbiamo bisogno che ce lo comunichino. Faccio un esempio recente, per la convenzione di gestione del parco, chiamiamolo parco dell'area verde di San Donato che c'è salendo la salita a destra, che era gestita dai cacciatori fino a poco tempo fa, per esempio recentemente hanno comunicato la volontà di non gestirla più, per cui ci siamo attivati per trovare un'altra associazione ugualmente affidabile che potesse prendere in mano l'area e dare un minimo di ....., l'abbiamo trovata; è stata approvata recentemente la convenzione, quindi nel DUP del prossimo anno vi troverete per esempio con la nuova convenzione, quindi sulle convenzioni giuridicamente in essere alla data di approvazione del documento. Sulle altre parti cedo la parola alle colleghe, che conoscono alcuni aspetti meglio di me. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Dotti, prego.

**Assessore Dotti Daniela**

Sì, solo per risponderti sulla convenzione del Monte Orfano, è ancora in essere. Ovviamente per gli altri Comuni dovremmo ritrovarci, penso dopo le ferie in quanto i tre Comuni soci sono andati a elezioni, quindi sicuramente o confermeranno o cambieranno i membri a seconda delle scelte, però tuttora è ancora in essere. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Assessore Bergo, a lei la parola.

**Assessore Bergo Valentina**

Grazie Presidente. Sì, Consigliere Fogliata, la convenzione è scaduta ma andremo a rinnovo nei prossimi giorni semplicemente perché c'è stato anche l'aggiornamento degli orari della scuola primaria, e quindi in funzione di quello ci stiamo prendendo qualche giorno di interlocuzione con l'Ente gestore. Tutto qua. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Se non ci sono altri .... Consiglieri Bonassi, prego.

**Consigliere Bonassi Renato**

Solo per chiedere all'Assessore Agnelli se ci spiega meglio qual è la funzione di quell'immobile, quindi servizi commerciali: cosa intendete come servizi commerciali? Cioè che cosa ne faremo di quell'immobile? A me va benissimo che sia nel commercio, ma in questo momento è esattamente capire che cosa ne faremo di quell'immobile, perché si è parlato di fare la mensa per le scuole elementari, si è parlato di tante cose, ma in questo momento lei ci dice che sono servizi commerciali; credo che a fronte di una spesa di quel tipo sarebbe il caso di chiarirlo l'utilizzo. Che utilizzo ne faremo di quell'immobile? Se ci può aggiornare cortesemente? Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere.

**Assessore Agnelli Simone**

Brevemente Presidente, quando parlo di servizi commerciali non intendo che è rilevante fine ai servizi commerciali, è una struttura che ha servizio nel senso più ampio del tessuto del commercio rovatense, per quello che è inserito all'interno del commercio rovatense.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Do la parola al Sindaco, prego.

**Sindaco Belotti Tiziano**

Sì, io l'ho già spiegato più di una volta, però lo rispiego volentieri. Quell'edificio intanto è soltanto una piccola parte dell'intervento che riguarda tutto il comparto dell'area mercatale, che era stato abbandonato a se stesso da decine di anni, nel quale si svolge attualmente soltanto il mercato del lunedì e la nostra fiera di Lombardia Carne. Dopodiché era stato, è completamente trascurato. Noi abbiamo, visto che non abbiamo comunque progettualità e non abbiamo visione, abbiamo pensato che quello fosse invece un ambito estremamente strategico per quanto riguarda il Comune di Rovato, intanto perché è uno spazio vuoto, quindi uno spazio vuoto lo si tiene vuoto oppure lo si riempie, e poi perché è a ridosso del centro storico, quindi uno spazio che può venire veramente molto utile per lo sviluppo dell'intero territorio, non soltanto di Rovato ma dell'intero territorio franciacortino. Mi spiego meglio, abbiamo iniziato la prima opera del comparto mercatale, riguarda la ristrutturazione della piccola sala civica; pochi si ricordano in che stato era fino a 8-9 anni fa. L'abbiamo ristrutturata e l'abbiamo fatta diventare un luogo decente, dico decente nel senso che prima non lo era, in cui facciamo degli spettacoli, conferenze, facciamo comunque tutta una serie di eventi di comunità, poi ritorno alla comunità. La cosa principale che il sottoscritto voleva era collegare quello spazio enorme aperto, che colloquia con il centro storico e con tutta l'area libera che dà verso la Franciacorta, quindi verso il Monte Orfano, con un passaggio pedonale sugli Spalti, e abbiamo fatto il passaggio pedonale. Adesso si tratta di completare le opere di quel comparto che sono tantissime, non c'è soltanto

l'edificio. Intanto è partito, o partirà a brevissimo, è già partito il progetto pilota per la ristrutturazione delle Mura, che io considero un elemento particolarmente prezioso per Rovato; quelle Mura così intonse, in certe parti addirittura originali, si trovano soltanto a Rovato; per vederne di meglio bisogna andare non a Brescia, bisogna andare a Bergamo oppure bisogna andare sul Lago di Garda a Peschiera. Quello lì è un elemento che è estremamente prezioso e che considero uno degli interventi prioritari e infatti stiamo andando avanti con l'Università, e a breve partirà, o è partito, il progetto pilota e procederemo alla ristrutturazione, no, al risanamento delle Mura storiche e del fossato, che è un ricetta storico estremamente importante ripeto non per Rovato, ma per tutta la Franciacorta. C'è tutta la sistemazione dell'area pedonale, quindi del percorso pedonale che adesso è diventato già meglio utilizzabile rispetto a prima, è anche meglio illuminato visto che abbiamo lasciato le lampade che avevano divertito al Chilometro del Manzo all'Olio (*fonetico*), quindi è previsto tutto il rifacimento, tutta la sistemazione di quel percorso pedonale con una nuova illuminazione, con una nuova illuminazione anche per le Mura Venete, poi da lì si scende attraverso una nuova area verde, quella che io ho pubblicato sui social di qualche migliaio di metri quadrati, che sarà l'area verde più importante di Rovato, che è un'area verde che collega il centro storico con le aree della Franciacorta, quelle che danno verso il Monte. Di fronte all'area verde ci sarà un grande parcheggio che è quello ordinato, che è quello che in parte si utilizza già in questi periodi, ma sarà tracciato, quindi ordinato, quindi regolamentato. Poi è previsto un grande edificio, quello che vedete è soltanto la metà del mio progetto, perché purtroppo abbiamo soltanto la metà dei soldi a disposizione, quell'edificio, il primo pezzo dell'edificio che è quello che si sta costruendo adesso è un edificio che ha carattere comunque commerciale, perché ha una grande sala al piano primo per delle esposizioni di qualsiasi tipo; a me piacerebbe anche trasformarlo in un'esposizione prettamente culturale ma è un processo in itinere, sotto ha degli spazi aperti che saranno spazi enormi per la nostra comunità, per fare comunità. Quell'edificio è prodromico, anche questa è una cosa che piace molto alla mia Consigliera, all'altro edificio che sarà molto più importante, che è quello che qualificherà l'intero territorio non di Rovato ma della Franciacorta, che è il famoso teatro della Franciacorta. Un teatro vero, che è lì non a caso perché lì è attaccato comunque al centro storico, quindi la popolazione di Rovato potrà accedervi senza nessun problema, mentre invece chi verrà da fuori, perché sicuramente ci sarà gente che verrà da fuori, avrà 1.000 posti auto a disposizione, quelli segnati di fronte all'area nuova verde e quelli che danno al di là della strada di via Martinengo. Questo è in poche parole il progetto che noi abbiamo in testa e che vogliamo portare avanti e che stiamo portando avanti. Ripeto, manca il tassello secondo me più importante perché mancano 5-6.000.000 per il nuovo teatro, ma quello sarà un impegno eventualmente del prossimo Sindaco, non sicuramente del sottoscritto. Il senso di comunità, si diceva poco tempo fa, mi sembra Fogliata scrisse qualcosa al giornale se non ricordo, o la Consigliera Remonato, che la sicurezza a Rovato non era esattamente gestita come avremmo voluto gestirla, ma soprattutto ci si lamentava del fatto che... non ricordo sinceramente... qualcuno ha parlato di sicurezza in relazione ai fatti che sono avvenuti obiettivamente, nessuno li può per l'amor del cielo negare, ne avverranno ancora tanti perché purtroppo la nostra comunità è una comunità molto aperta, e noi abbiamo ospitato anche 5.000 persone che non sono nate a Rovato e quindi qualche problema di inserimento ce l'hanno. Peraltro sono tutti giovani, quindi non sono anziani di 70 anni che stanno a casa sul divano a guardare la TV, ma è gente che fortunatamente partecipa alla nostra comunità ancora una volta... mi sono perso. Stavo dicendo, in relazione alla sicurezza si diceva "però voi l'avete messa al primo punto del vostro programma elettorale", no, non è vero; riguardatevi il programma elettorale del sottoscritto e di questa gente. Al primo punto del programma elettorale ci stava una frase e una pagina e si diceva "costruire relazioni", che significa fare comunità, quindi caro Bonassi, se lei viene qui e dice che la comunità a Rovato in questi anni non è maturata, non è stata gestita, non è stata costruita, non è stata alimentata, dice delle cose che non corrispondono al vero, forse perché lei la comunità non l'ha mai partecipata e quindi non è in grado di capire effettivamente quello che sta succedendo a Rovato negli ultimi anni. Noi abbiamo parlato con migliaia di persone rovatensi ma anche da fuori Rovato, tant'è vero che parecchie associazioni ci hanno chiesto la sede a Rovato, hanno

chiesto una collaborazione al Comune di Rovato perché le cose che si fanno a Rovato funzionano bene; non funzionano bene perché siamo bravi, ma perché c'è una bella comunità, ci sono 65 associazioni, glielo dico perché probabilmente lei non lo sa, in questa comunità e quindi quando un Comune ospita 65 associazioni di volontari, io non so se lei ha mai fatto il volontario, io sì, è chiaro che la comunità è una gran bella comunità. Che poi ci siano delle slabbature, che ci siano delle tensioni, che ci siano dei problemi di sicurezza, non c'è dubbio per l'amor del cielo, ne abbiamo tanti, ne avremo ancora tanti, ma quello che si è fatto in questi anni, e in questo caso sono anche abbastanza orgoglioso, è quello di veramente mettere insieme tutti e ascoltare tutti e costruire una gran bella comunità. Qui uno può dire che quello che stai costruendo sul mercato non vale niente, non serve a niente, poi puoi dire che la vasca di laminazione è una stupidata, vuoi dire che l'isola ecologica non va bene dove è stata fatta eccetera, tante cose, puoi dire che il Sindaco è uno stronzo e che è antipatico, non c'è dubbio. Ma che questa Amministrazione non abbia costruito una bella comunità di cui veramente vado estremamente orgoglioso, ma non lo dico io, lo dicono i Comuni intorno ed è un dato di fatto, questo no, sinceramente non lo accetto. Non lo accetto, perché vuol dire che non si ha una visione di quello che sta succedendo a Rovato e soprattutto di quello che è successo negli ultimi anni a Rovato. Si dimostra veramente di essere molto lontani rispetto a una realtà che è molto cambiata negli ultimi anni e che è molto migliorata negli ultimi anni, non per merito del Sindaco, per merito di questa comunità, per merito degli Amministratori, per merito dei Consiglieri, per merito degli Assessori. Si è fatto tantissimo, non c'è una sola associazione che non è stata ascoltata da questa Amministrazione, ma soprattutto non c'è una sola associazione che quando ha chiesto un aiuto o anche un contributo non sia stata soddisfatta. Ovviamente le risorse non sono infinite e quindi è chiaro che parcellizziamo e abbiamo i braccini corti per certi versi. Grazie.

#### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Sindaco. Consigliere Bonassi, prego.

#### **Consigliere Bonassi Renato**

Grazie Presidente. Sul discorso della riqualificazione dell'area mercatale, l'avevamo proposto anche noi in maniera un poco diversa, ma l'avevamo proposto noi in campagna elettorale, quindi non siamo sicuramente contrari alla riqualificazione dell'area mercatale, quindi su questo è la nebulosità e il mio riferimento era legato al DUP, perché già tra voi due, tra l'Assessore e il Sindaco, l'Assessore parla di servizi al commercio, lei dice ci saranno dei grandi spazi, mi auguro che sia per esposizioni culturali, me lo auguro perché farebbe assolutamente piacere, ma sicuramente c'è ancora da costruire perché non avete ancora comunicato in quegli spazi cosa esattamente verrà fatto. Ma al di là di questo, il fatto che l'area mercatale ci sia un progetto di riqualificazione e ristrutturazione siamo perfettamente d'accordo, doveva essere fatto, lo state facendo. Ci piacerebbe conoscere di più i dettagli e credo che anche alla cittadinanza farebbe piacere conoscerli. Dopodiché sul DUP, chiamarlo ancora mercato coperto e metterlo come servizio al commercio o nell'area del commercio secondo me è un senso di superficialità, come dicevo prima, all'interno del DUP. Per quanto riguarda invece il ragionamento che facevo sul senso di comunità, che non è la comunità, io non sto dicendo che Rovato non sia una bella comunità, io sto dicendo che non tutte le persone, i cittadini di Rovato si sentono parte della comunità di Rovato. Sono due cose completamente diverse. Avere una bella comunità è una cosa, si vede a parte che potrebbe essere più bella, e le critiche che facciamo secondo me sono sempre critiche costruttive per cercare di fare meglio e di ascoltare anche pareri diversi, ciò che invece in questo Consiglio comunale non avviene mai; c'è sempre un attacco personale dal vostro punto di vista, dal mio...

#### **Voci fuori microfono**

### **Consigliere Bonassi Renato**

Eh vabbè, ognuno ha... io ascolto le sue repliche, i suoi pensieri e non mi permetto di .... criticarli più di tanto; li ascolto. Io ho dei pensieri diversi, esprimo i miei pensieri e questo è. Che manca a Rovato è il senso di comunità e se posso esprimere il mio parere, sempre che non tedi troppo il Sindaco, secondo me questo Consiglio comunale è un po', le Commissioni, il Consiglio comunale, quello che avviene nei Consigli è un po' l'esempio. Tutti quelli seduti a questo tavolo hanno l'intenzione di migliorare il paese, di migliorare la comunità, eccetera, questo credo; il fatto di trovare sempre il nemico dell'attacco va bene, è un sistema, lei lo ha detto una volta che per lei la politica è scontro, va bene, secondo me no, ma questo è. Quello che dicevo è che manca il senso di comunità. Quando lei parla delle associazioni, è vero che ci sono 65 associazioni, ma non tutte sono viste allo stesso modo e qua potremmo stare qua a discuterne per delle ore di quello che è successo negli ultimi 10 anni con alcune associazioni, sicuramente non con tutte, ma con alcune. Quello che manca, ripeto, non è la bella comunità, ma è il senso di comunità di cui io parlo, che può aiutare. Tornando al ragionamento che si faceva prima sul consumo di droga, anche in questo momento, bellissimo, è arrivata gente che mi manda, che trova articoli sul giornale dove Rovato è il paese con più consumo di droga senza avere i dati, però al di là di quello, ma per far sì che ci siano meno persone che fanno uso di stupefacenti, bisogna partire dai ragazzi, dai giovani secondo me e dal senso di comunità; se c'è questo consumo di droga, secondo me una delle motivazioni è perché non c'è senso di comunità. Questo è il mio pensiero, grazie.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Solo per la dichiarazione di voto...

### **Voci fuori microfono**

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Se parla come Capogruppo, prego.

### **Consigliere Fogliata Stefano**

Io ad oggi ho fatto delle domande puntuali e ho assistito a un pingpong, io volevo solo un minuto perderlo. Allora Sindaco, rispetto alla sua ... non volevo dire visione, ma è venuta... della programmazione dell'area mercatale, io la posso anche sposare appieno. C'è un piccolo problema, che le Mura benissimo, il ponte secondo me benissimo, il fossato benissimo, mi ci diverto un sacco in bici, figuriamoci... non si può andare in bici, chiaro, odio le bici. La questione secondo me è l'edificio. Poi uno può dire il parco abbastanza grande, il parco non è abbastanza grande, ma fare un edificio polifunzionale, che io tra l'altro per inciso sono d'accordissimo con lei, dice sempre "ho spostato l'isola ecologica, faccio questi lavori perché secondo me quella lì è la visuale anche paesaggistica più bella di Rovato", io sono stato una settimana in ferie, sono tornato e mi sono trovato i piloni delle Terme su questa ... visione (*fonetico*) ...cioè io le chiamo le Terme quell'edificio polifunzionale ormai, sembra uno stile termale, me lo ritrovo lì, quindi la questione che le pongo è dal punto di vista prettamente di quello che diceva lei, la visuale, ora si fa qua dietro il ponte, si arriva lì, uno guarda sì il Monte Orfano, guarda anche tutta la visione che dà sull'ex proprietà dei Conti Terzi, quello impalla (*fonetico*). Se stiamo parlando di visione, ma perché era un suo cavallo di battaglia quello di avere una visione aperta e ampia, e io le dico sinceramente avessi un edificio che impalla, avessi quell'edificio lì e quell'edificio lì fosse un teatro, io direi "facciamoci impallare, sappiamo cos'è quell'edificio lì, sappiamo a cosa serve". Vista così, sinceramente siamo qua in Consiglio comunale da quattro anni, lo sappiamo tutti, in quattro anni chi è stato più attento e chi meno, sono passate 8-9 versioni di quel tipo di edificio lì. Sì, perché due anni fa io avevo buttato lì l'idea così, qualcuno mi aveva preso sempre per il culo, perdonate il francesismo, perché avevo parlato eventualmente del fatto che se quell'edificio lì dovesse servire a qualcosa, potremmo usarlo anche come posto per far mangiare i bambini in un posto più

dignitoso dell'oratorio, però questa cosa è arrivata quattro anni dopo che è stata progettata, quindi evidentemente dalla progettazione, e lei è un architetto, quindi dalla progettazione a oggi non credo che quel posto lì quando sia stato progettato era "facciamolo diventare la mensa". Quindi c'è qualche problema secondo lei, visto che è anche il suo mestiere, di progettazione e di programmazione di quell'opera lì, perché era stata pensata... la prima domanda che ho fatto il primo o secondo Consiglio comunale era: cos'è quella roba lì? E mi ricordo che una delle prime, non mi ricordo se eravamo qua o al Foro Boario, era stata quella del... l'idea iniziale era quella di fare proprio il mercato coperto stile Città mercato europeo, non si fa più quello lì, saranno degli spazi sotto espositivi, sotto si parlava. Poi è arrivata la prima progettazione, è arrivata la seconda, siamo andati tre volte all'ufficio tecnico a vedere i vari step, si è passati dal museo dell'identità rovatense, cos'era quella roba lì, l'avete prevista voi, non l'ho prevista io eh, sì, sì. E quando l'avete prevista più lunga c'era il museo dell'identità rovatense, sbaglio? L'avavamo vista insieme, sì, perché avevano proposto due progettazioni diverse, una quella ... e c'era quella del museo dell'identità rovatense. Stiamo parlando di un'opera che negli anni ha cambiato e non cambiare è da stolti, però secondo me ad oggi dal punto di vista della comunicazione con la cittadinanza va fatto anche solo un incontro pubblico, un qualcosa, ma spieghiamo cosa sarà quell'opera lì, secondo me fondamentale, proprio per l'idea... perché le dico, lei non c'era, ma forse per la prima volta c'è stato uno scambio dal mio punto di vista significativo nella nostra Commissione di due giorni fa, non tanto sui punti ma rispetto alla partecipazione della comunità a quello che è anche la vita politica amministrativa. Siamo stati lì mezz'ora a parlare, ognuno aveva le sue visioni ed è stato detto soprattutto dalla sua Maggioranza, è stato detto "ai cittadini rovatensi non interessa più la politica anche locale", e gli indicatori che davano erano la presenza nei Consigli comunali, lo streaming quante persone frequentano; dall'altro lato però c'è un'intera cittadinanza che si muove e organizza, non è solo il mondo associativo quello che costituisce il mondo rovatense. Quindi io quello che faccio fatica a comprendere è: stiamo lodando la comunità? Benissimo; cosa facciamo noi, Pubblica Amministrazione che rappresenta tutti, per far sì che questa comunità sia attenta non solo all'orticello della propria associazione che fa sia per la propria associazione che per tutta la cittadinanza da un lato, ma per far sì che ci sia in qualche modo ... sì, sto parlando di tante associazioni che hanno il loro interesse ma si curano anche della collettività, ne conosciamo decine; dall'altro lato dico, cosa fa in più l'Amministrazione non tanto per dare finanziamenti e distribuire denaro, perché quello è una parte, ma per invogliare quella che è la partecipazione alla cittadinanza? Io ad esempio non mi rassegnavo, ma lo dico perché la Commissione è stata anche secondo me interessante, io a 35 anni non mi rassegnavo al fatto che le persone non siano interessate alla gestione della cosa pubblica e quando vedo, ma veramente lo vedrà anche lei perché nonostante tutto anche lei è sui social e in piazza chi ci passa, negli altri posti chi passa altrove, la gente, adesso, è da un mese che ti dice "cosa stanno facendo là?". Ce lo stiamo chiedendo in tanti. Io credo che ci voglia, quantomeno prima che sia finito, un incontro che vada a spiegare cos'è questa cosa. Sul ponte è chiaro che non è stato fatto, perché il ponte è un ponte, non è che puoi spiegare cos'è un ponte se non dal punto A al punto B, ma quella roba lì io sfido, veramente vorrei fare un quiz chiuso alle 25 persone che ci sono qua, ci racconterebbero 25 pareri leggermente scostanti qua dentro, fuori ognuno ha il suo.

#### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Dichiarazione di voto? Consigliere Remonato, prego.

#### **Consigliere Remonato Valentina**

Ci terrei brevemente a dire che il mio voto è necessariamente contrario, perché il Documento Unico di Programmazione si basa sostanzialmente sul programma di mandato dell'Amministrazione; a pagina 6 per 1/3 più o meno del programma, il centro è sicuramente riferito alla sicurezza, ma anche sicurezza in senso lato; questo a mio avviso non è un problema, se l'avessi scritto io sicuramente non mi sarei messa a dire che un punto è più importante dell'altro. Nel mio programma, infatti, credo di

aver dato importanza a tutti i punti, a prescindere dall'ordine in cui sono stati scritti. Peraltro in questo caso pagina 6 il punto è primo, ma non è la cosa importante. La cosa importante per il mio voto contrario e questa dichiarazione è che c'è una distanza fortissima tra il metodo di questa Amministrazione e il metodo da me presentato; il metodo da me presentato è un metodo che si basava sul confronto con i cittadini, quindi la capacità di prendere delle decisioni misurate sull'espressione delle problematiche che nascevano dal basso; questo è del tutto assente da parte della Maggioranza, una Maggioranza che neanche nella sede consigliare riesce a rispettare il regolamento nei suoi principi base come accogliere la presentazione di emendamenti, fatto che dovrebbe essere obbligatorio. Quindi non può che essere contraria l'espressione di voto nei confronti di un Documento Unico di Programmazione dove il metodo si ripercorre in tutto quello che viene svolto e dove sì, sono d'accordo siamo fortunati, abbiamo delle associazioni meravigliose, abbiamo sicuramente una grande vivacità di impegno e per questo colgo anche l'occasione di ringraziare ancora una volta tutti i volontari, però credo che manchi completamente la capacità di questa Amministrazione di essere guida, di essere direzione, di saper interpretare le necessità future e in qualche modo dare convergenza a quella che è l'attività delle associazioni. Ne approfitto per fare una proposta: benissimo la distribuzione dei fondi, ma magari ragioniamo, quando parliamo di programmazione, anche in termini di come e con che criteri vogliamo attribuire i fondi alle associazioni. Grazie.

#### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Pongo ora in votazione. Certo, Sindaco. Prego.

#### **Sindaco Belotti Tiziano**

Tenterò di essere bravissimo. No, non ho mai detto, lapidatemi se l'ho detto, o probabilmente ero sotto effetto di qualche stupefacente, la politica non è sicuramente scontro, la politica è confronto. Ricordo le parole del mio professor Santoro, deve essere ancora in vita peraltro, di letteratura che io dissi "ma secondo lei la politica cos'è?". Disse "ragionare", neanche confrontarsi, ragionare. Io sinceramente mi sono sempre confrontato con tutto e con tutti, adesso ultimamente è venuto fuori che invece noi ci chiudiamo in noi stessi e non ci confrontiamo con la popolazione; ricordo però, caro Consigliere Fogliata, che in campagna elettorale quando ci fu il confronto dei Sindaci lei andò a suonare il campanello di tutti i candidati dicendo "non presentatevi al confronto", fu lei, lei. Quindi adesso improvvisamente diventa... no guardi, l'ho dichiarato in Consiglio comunale quindi, voglio dire, più bello di così. Adesso invece diventa il fautore del confronto a tutti i costi; in ogni caso, anche se lei non fosse stato quello che io ho detto che è stato, al confronto politico con i Sindaci non si presentò nessuno, si presentò soltanto Manenti Roberto, che non è in questo Consiglio comunale. Gli altri scapparono tutti su suo suggerimento, suo suggerimento; non su suggerimento, su sua istigazione, neanche suggerimento, su sua telefonata, quindi io al confronto non mi sono mai sottratto, non ho mai negato il ricevimento di nessuna persona, non ho mai negato il ricevimento di nessuna organizzazione, associazione eccetera, porte aperte. La mia porta è sempre aperta quando sono in Comune, quando sono in Comune ovviamente, anche con voi non mi sono mai negato a nessun confronto. Quindi le idee cambiano e cambiano anche i progetti, nel senso che non stiamo costruendo sul mercato una casa, non stiamo costruendo un capannone dove ci metto una produzione; stiamo costruendo un edificio che è polifunzionale, quindi in funzione delle esigenze che maturano, che sono quelle culturali, piuttosto che commerciali, piuttosto che di esposizione eccetera, sta di fatto che al piano primo quell'edificio ha una grande sala di 500 metri quadrati che è nata per fare la sala esposizioni. Ci puoi mettere i quadri, ci puoi mettere i tavoli per fare le cene, ci puoi mettere le esposizioni di qualsiasi opera architettonica e artistica e ci puoi fare anche mangiare 500 bambini, perché il problema che è nato ultimamente è che in oratorio si facevano due turni per la mensa dei ragazzi delle elementari, poi la parte una parte dell'oratorio non è più stata ritenuta idonea dall'ATS, quindi i ragazzi delle scuole elementari fanno tre turni per mangiare; questo non è un problema di

questa Amministrazione, questo è un problema che esiste dal dopoguerra, da 70 anni, che nessuno ha mai risolto. In realtà nessuno ha mai affrontato un po' perché quella scuola non è in via Europa, per cui costruisco i 500 metri quadrati di mensa, ma perché si trova in una situazione estremamente delicata, per cui nel momento in cui si pensa di fare un buco o un edificio di 20 metri quadrati, arriva la Soprintendenza e ti fa le scarpe. Ultimamente, peraltro, non era nelle nostre corde e non era neanche nel nostro programma elettorale, è maturata la disponibilità da parte della parrocchia di cedere il famoso cinema Super, quel cinema Super, una volta acquistato e lo acquisteremo; sembra che, anzi sicuramente la parrocchia ha dato disponibilità, però la parrocchia ha fatto la comunicazione all'istituto diocesano e l'istituto diocesano non si è ancora espresso in maniera positiva, quindi nel momento in cui dovesse arrivare il parere positivo anche dell'istituto di sostentamento del Clero, a questo punto il Comune di Rovato acquisterà quell'edificio e lì allora sarà il caso di farci, tra le altre cose, la mensa delle scuole elementari. Però nel frattempo il problema va affrontato se arriverà quell'edificio velocemente e probabilmente le cose stanno andando anche in maniera abbastanza celere, i ragazzi li sposteremo nel nuovo edificio mercatale, anche perché acquistare l'edificio dell'ex cinema Super è una cosa, demolirlo e costruirci un altro edificio è un'altra. Ci vogliono altri 3.000.000 €, voglio dire, non è una stupidata che si fa in un batter d'occhio, quindi in qualche maniera il problema va gestito e va risolto nella maniera e con gli strumenti che abbiamo a disposizione. Basta, ho finito perché altrimenti andiamo troppo lunghi. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Pongo quindi in votazione... io vorrei chiudere la discussione, nel senso che avete già fatto due interventi a testa, avete già fatto la dichiarazione di voto. Vi lascio un minuto cronometrato a testa. Grazie. Consigliere Fogliata prego.

**Consigliere Fogliata Stefani**

Io le rubo 10 secondi semplicemente perché c'è stato un attacco pubblico rispetto a una questione pubblica di suonare i campanelli dei candidati Sindaci, così almeno viene verbalizzato, oppure anche chiamarle (*fonetico*). Ce ne sono qua tre, il quarto ha partecipato, ne rimangono fuori due, perfetto. Io la invito per cortesia a fare un incontro pubblico con questi due, no, perché lei non può dire fandonie, lei sta dicendo fandonie e soprattutto, aspetti finisco, le faccio anche leggere poi in privata sede quelli che sono stati gli scritti con quel candidato Sindaco a cui lei si riferisce, perché lei forse si fida troppo delle persone che crede amiche. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Colgo l'occasione, visto che il fatto è di rilievo personale, prima di tutto l'ho già chiarito al Giornale di Brescia; evidentemente il Sindaco si è perso la dichiarazione. La non partecipazione a questo dibattito è stata dovuta al fatto che i giornali non si prendevano le responsabilità nel periodo Covid a organizzare un evento, e il moderatore che mi ha contattato non era imparziale, ma era un ex candidato della Presidente del Consiglio, Roberta Martinelli. Ho chiaramente detto che qualora, al di là dei giornali, ci fosse stato un moderatore terzo imparziale, avrei partecipato al dibattito. Sicuramente non vado in una situazione di imparzialità a fare un discorso che non ha nulla di imparziale. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie, abbiamo capito le ragioni. Comunque non so chi fosse il candidato Sindaco, candidato Consigliere che era con me. Detto questo pongo in votazione il punto n. 6 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione triennio 2025-2027".  
Voti favorevoli. Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.  
Chiedo l'immediata eseguibilità.  
Voti favorevoli. Maggioranza.  
Contrari? Minoranza, cinque.  
Astenuti? Naturalmente, nessuno.  
Passiamo al punto numero 7

## COMUNE DI ROVATO

### SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024

**Punto n. 7 all'ordine del giorno “Estinzione parziale anticipata del prestito obbligazionario “COMUNE DI ROVATO TV TRAF 2005-2035 1° EM” Cod. ISIN IT0003853097 in essere con Intesa Sanpaolo Spa.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. In questo caso la norma prevede che il 10% dei proventi da alienazione sia destinato all'estinzione anticipata di mutui; qua stiamo parlando di tre mutui contratti nel 2005, poi convertiti in BOC obbligazionari. La rata che mettiamo, i soldi che mettiamo per abbassare la rata sono 135.000, rimane un debito residuo poi al 31.12 dell'anno scorso di 1.545.000 su ripeto 4 e 31 (*fonetico*) di tre mutui accesi nel 2005. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Ci sono interventi sul punto? Consigliere Remonato prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Ho contestato più volte la politica di alienazione dei beni comunali perseguita da questa Maggioranza; ora vediamo che parte dell'importo ottenuto dalle alienazioni, precisamente €135.129,82, viene destinato all'estinzione anticipata di un mutuo di € 1.545.525,71 complessivi. Si tratta di una scelta senza impatto significativo sulla riduzione del debito complessivo, ma che limita la disponibilità di tali risorse per altri investimenti e necessità davvero urgenti del Comune. Propongo quindi che la deliberazione venga respinta affinché ci sia una reale approfondimento volto a consentire di utilizzare questi fondi per progetti che apportano benefici diretti e immediati alla comunità, contribuendo allo sviluppo e al miglioramento dei servizi pubblici, rimanendo fermo la mia non condivisione a questa politica di alienazione dei beni immobili comunali. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Ripeto, non è una facoltà è un obbligo. La norma dispone che almeno il 10% ... (*fonetico*) del 10% delle alienazioni sia destinata all'estinzione anticipata di mutui. Quindi non è una facoltà.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie assessore. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto n. 7 “Estinzione parziale anticipata del prestito obbligazionario in essere con Intesa Sanpaolo Spa”.

Voti favorevoli? Maggioranza più Bonassi e Gilberto.

Contrari? Consigliere Remonato.

Astenuti? Consigliere Fogliata e Buizza.

Chiedo l'immediata eseguibilità del punto.

Voti favorevoli? Maggioranza più Bonassi e Gilberto.

Contrari? Consigliere Remonato.

Astenuti? Consigliere Fogliata e Buizza.

Grazie.

Passiamo al punto n. 8.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Punto n. 8 all'ordine del giorno “Modifica al Regolamento Comunale di Contabilità.”**

**Punto n. 9 all'ordine del giorno Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria e di Cassa - periodo 1.1.2025 al 31.12.2028 - e approvazione criteri e modalità di attribuzione dei punteggi di gara.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Se lei è d'accordo tratterei congiuntamente il punto n. 8 e il punto n. 9 perché l'uno è prodromico all'altro.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Perfetto.

**Assessore Agnelli Simone**

Per quanto riguarda la modifica al regolamento comunale di contabilità, è una leggera modifica del comma 1 dell'art. 53 che recitava “il servizio di tesoreria affidato mediante procedure ad evidenza pubblica, aperta, previa pubblicazione del bando di gara secondo...” eccetera, viene praticamente spunta la parte “aperta, previa pubblicazione del bando di gara”, perché mediante la locuzione “procedura ad evidenza pubblica” si comprendono già tutte le procedure, quasi tutte le procedure, almeno quelle che qua ci interessano, per quanto riguarda l'affidamento del servizio di cui al punto n. 9 previste dal codice dei contratti pubblici. Lo schema di convenzione per l'affidamento alla tesoreria di cui al punto n. 9 è sostanzialmente il medesimo del precedente, è un servizio che le banche non fanno volentieri, lo facevano una volta volentieri e davano anche dei contributi per attività benefiche, sostegno a determinate attività sociali ma stiamo parlando di 15-20 anni fa. Non lo fanno più volentieri perché la mole degli adempimenti, quale per esempio il sistema di contabilità SIOPE+, tutte le codifiche del Ministero, la contabilità unica in Banca d'Italia, è più una rogna che non altro; per cui pretendono di essere pagate giustamente anche per questo servizio che non è poco, quindi noi con la convenzione che rimane sostanzialmente la stessa, perché gli obblighi del tesoriere sono gli stessi, con la convenzione di quel punto n. 9 partiamo da 29.970 € all'anno per l'affidamento di questo servizio e speriamo di trovare qualcuno dei numerosi istituti bancari che hanno sportelli sul territorio, speriamo di trovare qualcuno che faccia un'offerta migliore o manifesti un interesse a svolgere il servizio a cifre inferiori. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Ci sono interventi sui due punti? Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

È necessario considerare che il principio del risultato sancito dal Decreto Legislativo 30.06.2023, citato nella presente proposta di deliberazione, enfatizza la necessità di ottenere il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, il che è facilitato da una procedura di gara pubblica aperta. Considerato che la parte di regolamento oggetto della proposta di modifica era già conforme a legge e che

eliminare la frase “previa pubblicazione di bando di gara” potrebbe portare a una percezione di minore trasparenza e accessibilità, ritengo che la proposta di modifica non sia positiva poiché non migliorativa dell'attuale formulazione, anche se la procedura rimane tecnicamente aperta e pubblica. È evidente che, a mio avviso, il togliere “previa pubblicazione del bando di gara” non può essere considerato un miglioramento. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Altri interventi? Pongo quindi in votazione il punto n. 8 “Modifica regolamento comunale di contabilità”.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Consigliere Remonato.

Astenuti? Quattro, Consigliere Bonassi, Gilberto, Fogliata e Buizza.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Consigliere Remonato.

Astenuti? Quattro, Consigliere Bonassi, Gilberto, Fogliata e Buizza.

Passiamo al punto n. 9 la votazione “Approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria”.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Uno, Consigliere Remonato.

Astenuti? Quattro, Consigliere Bonassi, Gilberto, Fogliata e Buizza.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Consigliere Remonato.

Astenuti? Quattro, Consigliere Bonassi, Gilberto, Fogliata e Buizza.

Passiamo ora al punto n. 10.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Punto n. 10 all'ordine del giorno “Approvazione del Progetto di Sportello Unico per le Attività Produttive promosso dalla Ditta Coroxal S.r.l., in variante al Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Dotti, prego.

**Assessore Dotti Daniela**

Grazie Presidente. Faccio un breve excursus dell'iter che si conclude questa sera con l'approvazione definitiva del progetto di sportello unico per le attività produttive in variante allo strumento urbanistico vigente, promosso dalla ditta Coroxal Srl. Nel dicembre 2021 è pervenuta l'istanza da parte della società Coroxal Srl di progetto di ampliamento con realizzazione di magazzino in variante al PGT, presso la sede produttiva esistente in via Bargnana. È stato quindi avviato il procedimento di SUAP nel 2022 dopo la conferenza dei servizi, e lo stesso è stato assoggettato alla procedura di VAS, che è la Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non si è ritenuta sufficiente la verifica di assoggettabilità. A seguito del parere positivo circa la compatibilità ambientale del progetto, è stata indetta a gennaio 2024 la conferenza dei servizi dove gli Enti invitati ARPA, ATS, Provincia, Vigili del Fuoco e Ministero della Cultura hanno rilasciato i propri pareri. A maggio 2024 è stato approvato il verbale della conferenza dei servizi e trasmesso agli Enti interessati. Di seguito l'avviso di approvazione del verbale della conferenza dei servizi decisoria relativa al SUAP in oggetto è stato pubblicato su BresciaOggi e sul sito del Comune di Rovato, e la documentazione è stata depositata per 15 giorni presso la segreteria comunale e per ulteriori 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni. Non essendo pervenuta alcuna osservazione, si ritiene che sussistano tutte le condizioni per poter approvare il progetto di SUAP in variante allo strumento urbanistico vigente. Dopo l'approvazione di questa sera, si procederà con la pubblicazione sul BURL, prima del rilascio ovviamente del permesso di costruire. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore Dotti. Ci sono interventi? Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Abbiamo già discusso in Commissione di questa questione, ho espresso il mio disappunto relativamente non tanto a questa, ma a tutta l'operazione che parte, quindi dicevo i buoi sono già ampiamente fuori dalla stalla, nel senso che stiamo parlando di un secondo capannone dove nella mia idea, poi certo non è tutto idealità di paese, non dovrebbe starci alcun tipo di capannone. Io faccio solo un'osservazione collegandomi a quanto si diceva prima, rispetto alla partecipazione della cittadinanza, che è quello che poi ho detto in Commissione, l'Assessore ha spiegato tutto il procedimento e poi l'ultimo appunto è quello “la pubblicazione sul sito del Comune di Rovato per 15 giorni, chiunque avrebbe potuto presentare osservazioni”; guarda caso non sono state ricevute alcune osservazioni. Sarebbe bello, cioè meglio, sarebbe triste ma bello fare un sondaggio fuori da queste mura per sapere quanti, perché c'è un problema comunicativo evidente rispetto al fatto che non so quanti accessi abbia il Comune di Rovato se non per i miei almeno 365 sull'albo pretorio ogni giorno, però è evidente che il sito del Comune di Rovato non è la fonte di riferimento dove la cittadinanza mediamente va a riferirsi. Lo dico perché se un'Amministrazione comunale vuole davvero coinvolgere

la cittadinanza su questo, io non dico, perché io vivo in un mondo ideale e sono perfettamente consapevole, ma sono anche perfettamente orgoglioso di un pezzo di idealità, però visto che pubblicizziamo sui social media del Comune di Rovato anche, dico sempre, qualsiasi tipo di iniziativa, un post su questo tema secondo me... dico un post perché è un qualcosa che la cittadinanza possa dire "c'è questa roba, non mi interessa, ok". Sono del Duomo di San Giorgio, ce l'ho vicino e vogliono farmi un altro magazzino, dopo che ho visto quello che è successo nella Seriola la prima volta, ci penso due volte magari. Poi ovviamente anche il Vicesindaco ci ha confermato come questo voto poco conta, se non nulla, però credo che dal punto di vista anche politico conti il fatto che noi per tutta questa serie di motivi votiamo contrari, e dispiace vedere un ulteriore edificio lì. Speriamo vivamente che si faccia il possibile per evitare che ce ne siano altri, visto che i poli logistici stanno avanzando ovunque in quelle aree. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Fogliata. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Prima di tutto c'è da chiarire che questa documentazione è stata ricevuta dai Consiglieri con la convocazione, quindi praticamente da una settimana. Si sta parlando di centinaia di documenti non visti totalmente peraltro, che sono anche tecnicamente complessi quindi sarebbe stato difficile se centinaia di pagine fossero state su un tema noto, figuriamoci se lo sono su un tema tecnico, complesso e specialistico. Quindi oggettivamente o si pensa che il Consiglio comunale deve solo alzare la mano e quindi una cosa così è fattibile, o se si pensa che il Consiglio comunale abbia un valore di riflessione politica, allora una cosa come questa non è ammissibile, perché se in questo caso c'è un rispetto formale delle norme, c'è anche poi una valutazione di senso e se io come norme prevedo che la convocazione debba avvenire 5 giorni prima, ma sto dando migliaia di pagine da studiare ai Consiglieri, è evidente che non li sto mettendo nella condizione di esprimere una posizione politica studiata con la dovuta cura. Quindi di nuovo la Maggioranza mostra che poi, tutto sommato, alla fine, del parere dei Consiglieri di Minoranza si può benissimo fare a meno, e se non li si mette nella condizione di poterlo esprimere dando i documenti negli ultimi giorni proprio nel limite legale, che importanza ha? Però un'importanza c'è e questo si ricollega anche alla pubblicità delle informazioni, perché sicuramente è vero che dal punto di vista formale è così, nel senso che se io pubblico una comunicazione sul sito web del Comune, la pubblicità la sto dando, però c'è anche un lato di sostanza e quindi di politica: voglio davvero che i cittadini questa cosa la sappiano? Perché se io come Amministratore politico, e non sono un dipendente comunale e nemmeno il Segretario comunale, ma sono un organo politico, voglio che le informazioni siano davvero discusse con la popolazione, il mio impegno andrà oltre la mera pubblicazione sul sito web. Entrando nel merito della questione tecnica, mi trovo davvero nella impossibilità di dare una valutazione tecnico-politica e quindi di fare una riflessione più approfondita, però credo che in generale sia un po' un controsenso avere tutta una serie di norme regionali e sovralocali che indicano, anche europee, un obiettivo di medio-lungo termine, di nuovo consumo di suolo pari a zero, e invece da noi si continua a costruire, anche perché forse potremmo impegnarci di più a favorire le realtà industriali con una logica di recupero che potrebbe essere sia a vantaggio della realtà economica, che sicuramente hanno anche degli interessi meritevoli e costituzionalmente garantiti, e allo stesso tempo l'altro interesse costituzionalmente garantito alla tutela dell'ambiente. Purtroppo questa logica completamente manca e quindi nell'assenza della politica e di una visione strategica politica, le società propongono e fanno come credono, senza una interlocuzione politica che li guidi e gli dia magari anche opportunità diverse. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie assessore Agnelli, prego.

### **Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Molto brevemente, perché è stata detta una cosa imprecisa secondo cui avrei detto in Commissione “il voto su questa cosa non conta niente”, che tra l'altro dire che il voto non conta niente da chi fa politica e ama la politica è una delle cose più brutte che si possa dire. Il dirigente spiegava la natura di un SUAP e i motivi per i quali è un procedimento che noi accogliamo, nei confronti del quale politicamente possiamo fare poco perché delle norme a monte lo rendono più snello e più libero; per cui diceva che quello che abbiamo fatto rispetto a questo SUAP è quello di sottoporlo a tutte le valutazioni a cui poteva essere sottoposto. Ma non ho detto “il voto non conta niente su questo punto”. Grazie Presidente.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore per la precisazione. Consigliere Giliberto, prego.

### **Consigliere Giliberto Andrea**

Grazie Presidente. Una riflessione veloce, muovo da quello che ha detto l'Assessore ora. Apprendiamo, diamo per buono che il Comune non avesse grandi possibilità di scelta, perché è un ampliamento eccetera, quindi che sia un po' un'approvazione necessitata, non per svilire la votazione, però che sia tecnicamente necessitata. Questo però allora arretra il discorso e ci fa domandare il peso, ci fa vedere più che altro qual è a posteriori il peso di scelte originarie, ma non mi riferisco in particolare alla Coroxal, che forse può essere solo un esempio, che magari sembrano contenute, minute, ma poi hanno una capacità espansiva e quindi vanno a peggiorare poi la loro portata nel tempo, e questo mi spinge ancora di più a prestare l'attenzione, che come gruppo prestiamo sempre, abbiamo prestato anche in occasione dello scorso procedimento di approvazione del PGT, nello stare attenti anche a modificazioni che sono apparentemente nominalistiche, ma che poi magari potevano creare delle storture o dei mostri e che fortunatamente poi non sono stati realizzati. Quindi diciamo che nella constatazione che questa approvazione sia un po' subita da parte anche forse della Maggioranza, chi lo sa, però questo mi spinge a continuare a una certa attenzione di carattere politico al territorio, a tutte le aree territoriali del nostro Comune. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Giliberto. Consigliere Bonassi, prego.

### **Consigliere Bonassi Renato**

Grazie. Solo una precisazione, dalle informazioni che ho io non è che il Comune o l'Amministrazione non possa fare niente; è complicatissimo, difficilissimo e impossibile, ma poteva proporre una soluzione diversa che potesse essere accettata. Complicatissimo, ma non è vero, che deve essere accettata la richiesta di SUAP in maniera supina. Tornavo sul ragionamento, chiaro che oggi è complicatissimo fermare una situazione del genere, ma come diceva il Consigliere Giliberto, è frutto di scelte fatte 5-6 anni fa, no? Non lo so, sicuramente 3 anni fa?

### **Voci fuori microfono**

### **Consigliere Bonassi Renato**

Trent'anni fa quella scelta? Non lo so, se è trent'anni fa, se di trent'anni fa mi tolgo indietro sulla attribuzione, quindi non è 10 anni fa, 7 anni fa, è 30 anni fa, ma è segno che determinate scelte sbagliate e non ponderate portano a delle conseguenze peggiori. Siamo in un'area completamente agricola dove è stata data l'autorizzazione di creare questa azienda, ma non per l'azienda, quella azienda poteva essere installata e costruita in aree più consone quindi in aree industriali, senza deturpare la parte agricola. È che io cerco sempre di dire, quello della programmazione e della visione

a lungo. Chiaramente chi ha fatto queste scelte allora non aveva una visione a lungo, ma ce l'aveva a brevissimo. Grazie. Quindi noi voteremo negativo.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Sindaco prego.

### **Sindaco Belotti Tiziano**

Faccio un excursus all'incontrario, visto che io sono anziano d'età e anche come Consigliere comunale, perché vero che adesso quella situazione appare piuttosto poco consona, fuori luogo, fuori tempo, però quell'area, quella piccola area, perché in realtà è una piccola area dove fu costruito, dove è stato costruito il capannone Coroxal era una piccola area che era nata come una zona dove gli imprenditori del Duomo avrebbero potuto costruire il loro piccolo capannone come magazzino, piuttosto che come attività produttiva. La genesi è quella e comunque è stata fatta trent'anni fa, veramente trent'anni fa, quando quelle sensibilità, quelle normative e quei ragionamenti che stiamo facendo adesso erano lontani anni luce. Quindi, non per giustificare quello che è stato fatto per l'amor del cielo, però semplicemente per dire che all'epoca, quando venne fatto il PGT di Manenti furono inserite tante aree edificabili, perché così richiedeva il mercato e perché così andava il mondo. Ricordo che poi l'Amministrazione Cottinelli si inventò 30 piani integrati di intervento aggiunti a tutto quello che già aveva inserito Manenti, ma perché effettivamente c'erano le richieste, e c'era evidentemente la volontà politica di andare in quella direzione, ma non c'era questa sensibilità che c'è in questi anni, che ha introdotto peraltro il consumo di suolo zero, la Regione Lombardia lo prescrive, però va in deroga rispetto alle attività produttive che hanno bisogno di ampliarsi. Quindi questa attività esiste, ha manifestato la necessità di ampliarsi perché comunque deve trasferire un'attività lavorativa che non ha a Rovato e la vuole portare lì perché è comodo portarla lì e perché ha bisogno di altro magazzino, semplicemente per questo. In realtà questo che andiamo ad approvare non è una vera e propria approvazione. Adesso i termini normativi sono molto complessi però, il Consiglio comunale esprime una sorta di presa d'atto, perché teoricamente il dirigente avrebbe comunque potuto rilasciare il permesso di costruire anche senza il passaggio in Consiglio comunale. Però noi comunque, perché siamo bravi, bravini, abbiamo comunque preferito, ma soprattutto il dirigente ha preferito che si passasse in Consiglio comunale. Va bene. Nel frattempo comunque il Consigliere Fogliata ha detto anche una cosa intelligente. Poli logistici: siamo anche un po' fortunati, nel senso che naturalmente qualcuno a Rovato è passato facendo proposte di questo tipo e gli abbiamo sempre risposto picche; devo dire che da quel punto di vista lì siamo stati abbastanza rigidi. La normativa poi successiva ci ha in qualche maniera aiutato da questo punto di vista, ma ci ha aiutato soprattutto il fatto che siamo circondati da poli logistici, perché a Chiari ce n'è uno da 100.000 metri quadrati, a Castrezzato ce n'è un altro da 80.000 metri quadrati se non sbaglio, e poi c'è l'Esselunga di Ospitaletto che sarà probabilmente di 200-250.000 metri quadrati. Questo in qualche maniera ci salva dalle logistiche importanti. Attenzione, poi ci sono anche logistiche piccole, quelle a cui è sufficiente fare un capannone di 20.000 metri quadrati piuttosto che di 30, piuttosto anche che soltanto di 10. Ma le logistiche non sono mai piaciute al sottoscritto, non sono mai piaciute a questa Amministrazione perché sono magazzini dove normalmente lavora pochissima gente, quindi dal punto di vista occupazionale non danno nulla, mentre invece dal punto di vista del traffico sono veramente molto impattanti. Quello che ha fatto questa Amministrazione nei confronti di questo piccolo capannone, perché si tratta di 7-8.000 metri quadrati, 6.000, adesso non ricordo esattamente e quindi come struttura industriale è piccola... sì quello nuovo, quello vecchio deve essere circa il doppio se non sbaglio... è quello di tentare di fare una mitigazione seria, ovviamente ai margini del lotto di costruzione, perché effettivamente al di là c'è campagna. Però, questa situazione risale comunque, non perché non voglio prendermi le responsabilità, perché se anche non ci fosse stato quello che c'è stato, difficilmente a Coroxal sarebbe stato detto "non se ne fa niente", intanto perché la normativa glielo consente e fino a un certo punto tu puoi litigare e puoi metterti anche di traverso, ma poi alla fine

comunque non tocca a noi alla fine l'approvazione, ma sono comunque altri organismi e altri Enti come la Provincia di Brescia, che in qualche maniera possono incidere pesantemente. Noi quello che abbiamo tentato di fare è quello di ottenere la mitigazione importante del capannone; avremmo anche potuto fare 20 assemblee pubbliche, è chiaro che a quelli del Duomo penso... c'è una Consigliera, due Consiglieri, due e mezzo Consiglieri delle frazioni, tre, quattro Consiglieri delle frazioni che sicuramente non sarebbero stati d'accordo è chiaro. Tutta la popolazione che abita lì intorno non è sicuramente favorevole a un'attività del genere, neanche quelle famiglie che hanno magari il figlio o il parente che lavora in Coroxal perché ci sta, per l'amor del cielo. Quella situazione di osservazione e in qualche maniera di partecipazione però non si fa con i SUAP, si fa teoricamente con i PGT, con le varianti al PGT, e anche su quello devo dire, e quello è stato pubblicizzato ampiamente anche perché la normativa te lo prescrive e ti obbliga, non abbiamo avuto una grande risposta. Io ricordo quando ero Consigliere comunale 30 anni fa con il Manenti, quando si faceva una variante generale al Piano di Governo arrivavano 300 osservazioni. L'ultima variante che abbiamo fatto ci sono arrivate 30 osservazioni forse, scarse, però veramente di pochissimo conto e di pochissima qualità. Quindi è difficile, io capisco Fogliata, anche perché lei è giovane, quindi è giusto che abbia un'attenzione particolare alla partecipazione, però si fa fatica veramente poi a far partecipare la gente se quello che si discute non riguarda esattamente il proprio orticello. Quindi ragazzi miei, noi consegniamo, io sono anziano, qualcuno come me è anziano, consegniamo questo mondo; voi farete sicuramente di meglio, è sicuramente migliorabile, non c'è dubbio, però davvero stasera non andiamo ad approvare, in realtà sulla delibera c'è scritto così "approvazione", però in realtà è una presa d'atto di una situazione che ormai è consolidata e non è dipesa dal Comune di Rovato. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto n. 10 "Approvazione del SUAP promosso dalla ditta Coroxal Srl".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Minoranza.

Chiedo l'immediata eseguibilità del punto.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Passiamo ora al punto n. 11

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Punto n. 11 all'ordine del giorno “Mozione presentata dai consiglieri Bonassi Renato e Giliberto Andrea in data 04.06.2024.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Sui prossimi due punti chiedo la cortesia di essere un po' ordinati, nel senso che di solito le mozioni sono gli argomenti più discussi in Consiglio comunale. Quindi, come da regolamento avete un intervento a testa e un intervento ogni gruppo consiliare. Prego Consigliere Gilberto.

**Consigliere Giliberto Andrea**

Grazie Presidente. Credo che sulla prima delle due mozioni la discussione sarà credo molto tranquilla, forse sulla seconda un po' di meno. Non so se è obbligatorio leggerla? Ok, allora piuttosto di leggerla, che penso sia una cosa inutile perché immagino che tutti i Consiglieri di Maggioranza e i colleghi di Minoranza l'abbiano attentamente letta, siccome si tratta di un qualcosa di abbastanza complesso, preferisco spiegarla un po' a braccio, anche perché qualche Consigliere, con grande e apprezzata onestà, mi ha detto “non si capisce benissimo il contenuto” e quindi forse è il caso di dirla. Fondamentalmente, la mozione mira a promuovere un intervento del Comune su un tema molto attuale ma anche molto tecnico, è quello del Welfare aziendale. Siccome me ne occupo anche professionalmente, mi è capitato di incontrare questa soluzione che mi è parsa intelligente per la comunità e quindi come gruppo abbiamo pensato di proporla. In buonissima sostanza, i datori di lavoro sono incentivati a retribuire i dipendenti, adesso vado un po' atecnico (*fonetico*), ma retribuire i dipendenti con delle somme premiali che sono detassate fondamentalmente, non sono imponibili contributivi. Quindi c'è una certa agevolazione nel pagare i dipendenti con queste somme, somme che erano di importo irrisorio fino a qualche tempo fa, perché erano 258 € l'anno, e ora semplificandola vanno da un minimo di 1.000 € a un massimo di 6.000 € l'anno a dipendente. Queste somme si spendono fondamentalmente nell'acquisto di beni o servizi, quindi l'idea non mia è dove si spendono queste somme? Dove spendono i dipendenti queste somme? E tendenzialmente si è visto che le spendono su canali diciamo di commercio online, di acquisto di buoni carburante o comunque cose che non hanno una ricaduta immediata sul territorio. L'idea è invece di creare delle piattaforme, ripeto non è un'idea originale, ma esistono queste piattaforme, non ho società che fanno piattaforme, però insomma esistono sul mercato, in buona sostanza, queste piattaforme collegano i buoni erogati dalle imprese del territorio ai loro dipendenti, con la possibilità di spendere questi buoni nei negozi, nelle attività commerciali del territorio. Quindi al posto di andare a comprare su piattaforme online, vanno a comprare nei negozi del territorio, spendono questi soldi nei negozi del territorio. Questo ha una portata di volano commerciale per i negozi del territorio che si è visto statisticamente sia abbastanza forte, quindi l'idea è se il Comune ha voglia di farsi promotore di questa iniziativa, ovviamente non facendolo lui perché non è il suo compito istituzionale, ma agevolando come compito dell'Ente locale, agevolando l'istituzione di piattaforme di questo tipo. Questo è un senso della mozione. Per ora mi fermo qua perché credo si è detto anche troppo. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Ci sono interventi? Prego Sindaco.

## **Sindaco Belotti Tiziano**

Io invece leggerò la risposta perché quell'argomento è complesso, che io non conosco nella sua complessità, e per la quale mi sono rivolto comunque agli uffici comunali e ne abbiamo poi parlato anche con Assessori e Consiglieri, quindi questo è un po' il sunto di quello che ne è scaturito. Risposta mozione "Creazione di una piattaforma di Welfare aziendale per il sostegno al commercio locale di Rovato": premessa, la mozione in oggetto presenta una serie di argomenti a favore della creazione di una piattaforma di erogazione e gestione del Welfare aziendale a Rovato con l'obiettivo di incentivare le aziende locali ad erogare il Welfare ai propri dipendenti in modo da favorire il commercio locale. Seppur condivisibile l'intento di sostenere il commercio locale e di valorizzare il tessuto imprenditoriale di Rovato, si ritiene che la creazione di una piattaforma dedicata al Welfare aziendale, con le caratteristiche proposte, presenti alcuni elementi di criticità che ne sconsigliano l'approvazione. Le criticità sono le seguenti:

- limitata efficacia, la creazione di una piattaforma dedicata potrebbe non essere lo strumento più efficace per incentivare l'utilizzo del Welfare aziendale a favore delle attività commerciali locali; esistono già diverse piattaforme generiche ampiamente utilizzate dalle aziende, e la creazione di una nuova piattaforma potrebbe risultare dispersiva e poco attrattiva;
- limitazione della libertà di scelta dei dipendenti: la mozione propone di creare una piattaforma che incentivi l'utilizzo del Welfare aziendale presso attività commerciali locali. Questo potrebbe limitare la libertà di scelta dei dipendenti che potrebbero preferire spendere i loro benefit in altri modi o in altri territori;
- tipologia di benefit di Welfare aziendale: i beni e i servizi a disposizione dei dipendenti sono molto eterogenei, riguardano rimborsi di tasse e test scolastici, servizi di nursery, babysitting, campi estivi, buoni spesa, gift card, voucher, abbonamenti in palestra, viaggi, rimborsi, visite specialistiche, ecc. Secondo un recente sondaggio, nel 2023 in riferimento alla composizione della spesa di Welfare prevalgono i fringe benefit, ad esempio auto aziendale, sostegni interessi mutui prima casa, sostegno affitto, eccetera, con il 31.8% del totale, seguiti dall'area ricreativa con il 29.5%. Seguono i capitoli della macroarea sociale, come istruzione 19.6%, previdenza integrativa 9%, assistenza sanitaria 5% e assistenza ai familiari che insieme compongono il 34.8% della spesa complessiva. I servizi appena esposti possono essere acquistati presso fornitori locali senza l'impegno di una piattaforma, come proposto dalla mozione;
- costi e complessità: la creazione della gestione di una piattaforma dedicata comporterebbe costi significativi per il Comune, sia in termini di risorse economiche che di personale dedicato. Inoltre, la gestione della piattaforma potrebbe risultare complessa dal punto di vista burocratico e amministrativo;
- dubbio sostenibilità: non è chiaro che la piattaforma possa essere finanziata nel lungo periodo; se l'utilizzo fosse scarso, il Comune potrebbe dover coprire i costi di gestione con risorse proprie, con un impatto negativo sui bilanci comunali.

Esistono inoltre alternative più efficaci e meno onerose per sostenere il commercio locale, già attivate dal Comune, come per esempio l'organizzazione di eventi e iniziative dedicate di cui la Città di Rovato è tra i Comuni più attivi della provincia. Inoltre l'Amministrazione comunale in questi ultimi, in questi ultimi anni è stata capace di attrarre altre realtà e associazioni provenienti da fuori Rovato quali ad esempio 'Barba Che Goll!', il 'Premio Nazionale Franciacorta', la 'Vigna Storica', ovvero iniziative che hanno portato a Rovato nuova linfa a vantaggio del nostro sistema economico, turistico e sociale, la promozione diretta delle attività commerciali locali attraverso il distretto del commercio-Città di Rovato. Con l'ultimo bando del distretto sono stati attivati diversi progetti, tra cui la mappatura di tutti i negozi di Rovato che è in corso, se non sbaglia, il progetto Delivery per incentivare il commercio di vicinato, il progetto di recupero dei negozi sfitti, ugualmente in corso. Sempre attraverso il distretto del commercio della Città di Rovato, adesione al progetto 'Contributi A Chi Investe'. Grazie al finanziamento regionale ottenuto, è stato inoltre possibile erogare contributi agli esercizi commerciali

che hanno investito fondi per migliorarsi attraverso la riqualificazione degli interni e degli esterni, oppure tramite attività di comunicazione e marketing. In tutto sono stati messi a disposizione 72.000 € ed è stato possibile accogliere tutte le 35 domande presentate, e i contributi saranno erogati a fine 2024. La promozione delle candidature delle attività storiche è un servizio reso in maniera gratuita a tutti coloro, a tutti coloro che possiedono i requisiti per accedere a tale prestigioso riconoscimento e ai numerosi finanziamenti erogati da Regione Lombardia, l'organizzazione dei corsi di marketing per commercianti e tanto altro, e tutto questo è stato realizzato con due soli dipendenti dell'ufficio commercio, e questo fa capire che con due dipendenti non si possono fare i miracoli. In conclusione, per tutto quanto sopra riportato, si ritiene che la creazione di una piattaforma dedicata al Welfare aziendale, così come proposta dalla mozione presentata dal gruppo consigliere RovatoW, per conto dei suoi Consiglieri comunali, non sia la soluzione più efficace per il sostegno al commercio locale di Rovato, pertanto la mozione non troverà il voto favorevole da parte di questa Maggioranza. Ho finito, grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Sindaco. Consigliere Giliberto, prego.

**Consigliere Giliberto Andrea**

Grazie. Ho ascoltato le considerazioni; sgombrato il campo da tutto l'ultimo pezzo de "il Comune di Rovato fa già cose per i commercianti", questo non era in discussione. Se sono poi abbastanza idonee, io non sono un commerciante quindi lo sapranno i commercianti, ma non era l'oggetto della mozione. Ho invece ascoltato con una certa preoccupazione alcune considerazioni che mi sembra nascano da una erronea comprensione della richiesta. Cioè non so neanche se l'Ente possa creare lui una piattaforma e non era questa la richiesta; la richiesta chiaramente è di farsi promotore di uno schema, diciamo così, negoziale, poi che possa essere fatto da Alfa Srl o Beta Srl, o Gamma Srl, ma non dal Comune di Rovato. Quindi diciamo che la proposta è quella che il Comune si faccia catalizzatore, dia la spintarella iniziale, startup, quello che vogliamo, ma non di crearla nel senso materiale... sì, Assessore Bergo, lo so che ho scritto "creazione", ma creazione non nel senso della programmazione informatica della piattaforma.

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Giliberto Andrea**

Sì, appunto, sviluppo nel senso sociale, non sviluppo informatico.

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Giliberto Andrea**

Sì certo, non di crearla però, come ho spiegato si tratta ... va beh, sembrava abbastanza ... ma sull'italiano poi discutiamo fuori. L'intento della lettura complessiva della mozione mi pare abbastanza chiaro, comunque mettiamola in questo modo: avete capito quello che c'era scritto e non avete capito quello che non c'era scritto, siete sicuramente molto bravi, ma torniamo al merito della promozione del commercio, perché poi di questo stiamo parlando. L'altra cosa che mi ha lasciato perplesso nella primissima mi pare premessa del Sindaco è questa: lo scopo non è quello di favorire l'utilizzo del Welfare aziendale, questo è uno scopo del Legislatore nazionale che se la cava mediamente bene da solo. Lo scopo è quello di ribaltare sulla comunità locale l'uso del Welfare aziendale che per i fatti propri i datori di lavoro erogano ai loro dipendenti; è uno schema concettuale abbastanza diverso. Quindi mi sembra che ci sia un problema di comprensione a monte, che non so se arrivi magari anche a poter dire che se ci volete fare una riflessione migliore, ci si possa anche confrontare fuori da quest'aula consigliere e poi riparlare a ragion veduta in un altro Consiglio, perché è un'attività che per

il Comune è praticamente gratuita e semplice, ha un ritorno territoriale molto importante, quindi mi stupisce un po'. L'unica cosa, quella però è una questione forse un po' filosofica, è l'obiezione del fatto che la promozione di una piattaforma limiterebbe la scelta dei dipendenti, però questo è un po' intrinseco nel Welfare, perché il datore di lavoro sceglie una piattaforma, quella è; per cui lo decide il datore, non è che lo decide il dipendente, quindi la limitazione di scelta è intrinseca e poi nessuno sarebbe costretto ad aderirvi. Quindi io credo che ci sia un po' di cattiva comprensione tecnica di fondo in questa cosa, poi se mi si vuole fare le pulci sul lessico, io l'ascolto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Assessore Bergo, prego.

**Assessore Bergo Valentina**

Grazie Presidente. Mi permetto di prendere la parola solo perché insieme agli altri Assessori e Consiglieri abbiamo seguito la risposta che poi è stata appena letta. Io mi permetto solo di leggere la parte finale, dove viene così riportato dalla vostra mozione “si impegni il Sindaco e la Giunta comunale della Città di Rovato, e cito solo il punto n. 1, a farsi promotori, se del caso, anche mediante apporto finanziario di startup...”, apporto finanziario... lei diceva prima a costo zero... virgola “alla creazione e allo sviluppo di una piattaforma di erogazione e gestione del Welfare aziendale nell'ambito del territorio comunale, la quale incentivi le aziende datrici ivi presenti a erogare Welfare aziendale ai propri dipendenti mediante strumenti che ne consentano e favoriscono l'utilizzo presso attività imprenditoriali commerciali con sede legale operativa all'interno del Comune.”. Quando appunto lei mi dice “apporto finanziario e creazione, e allo sviluppo”, evidentemente abbiamo un concetto diverso di italiano che a quanto pare abbiamo male interpretato, però mi sembra alquanto... “creazione”, ripeto. Per quanto riguarda invece, lei diceva, il discorso della piattaforma, ricordo anche che ci sono aziende e il Welfare aziendale non è che erogano attraverso piattaforma, ma il dipendente ognuno ha un suo bacino di spesa, fa l'impegno spesa, riceve la fattura e l'azienda poi glielo eroga in busta paga, quindi non serve la piattaforma; è sempre Welfare aziendale e non sono due cose diverse, stiamo parlando di Welfare aziendale. Quindi, mi creda, ci sono quelli che erano i buoni d'acquisto su piattaforme digitali, come lei ha citato, ma c'è anche chi il Welfare lo eroga attraverso un importo, il quale il dipendente poi va a spenderlo come vuole all'interno ovviamente della normativa Welfare. Quindi, anche ad esempio le tasse scolastiche, l'iscrizione alle scuole possono essere fatte anche tranquillamente presso istituti del territorio, palestre, servizi, anche le visite specialistiche, quindi comunque non è solo l'acquisto elettronico che lei intende, ma il mondo del Welfare, come esplicitato nella risposta, comunque ha una serie di beni e servizi che i dipendenti possono accedere, ovviamente se all'interno della loro azienda viene concesso e riconosciuto questo premio. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Gilberto.

**Consigliere Giliberto Andrea**

Al di là delle polemiche sull'italiano, la frase dice “impegni Sindaco e Giunta a farsi promotori alla creazione e allo sviluppo”, non “impegni a creare e sviluppare”. Detto questo, il discorso dell'apporto finanziario è “se del caso” anche, ma semplicemente perché la mozione voleva essere aperta sia al caso in cui ci si voglia mettere qualche Euro, sia nel caso in cui non ce li si voglia mettere, perché “se del caso” significa esattamente un'alternatività eventuale. Al di là di questo, se però il tema è che smarcato il campo da tutte queste vicende lessicali, si dica “però se non lo deve fare il Comune, ma lo fa 1/3 e se non ci dobbiamo mettere i soldi magari ci facciamo una riflessione”, questo può essere uno sbocco mediano perché a me i conflitti piacciono fino a pagina 2; se invece si dice “ma il Welfare si può spendere comunque anche nel territorio comunale”, è perfettamente ovvio che si possa spendere, però è anche statisticamente rilevante il dato per cui di solito, siccome aderire a piattaforme standard

è per il datore di lavoro più comodo e invece avere un approccio più creativo al Welfare, che consenta tutte le attività che lei ha elencato è un po' più scomodo, di solito i datori di lavoro non lo fanno. Qualcuno lo fa, sicuramente lei conoscerà tantissimi datori di lavoro che lo fanno, però la mia esperienza anche professionale è molto diversa. Io qua chiudo, fornisco un'idea che mi pareva essere un win-win, come si dice, cioè ci porta a casa tutti (*fonetico*) e ci perde forse la piattaforma online a cui tutti stiamo pensando, però il paese lo amministrare voi, quindi vedete un po' voi cosa volete fare delle idee. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Ho letto la mozione, purtroppo anche questo documento si aggiungeva a molti documenti, però devo dire che comunque secondo me l'iniziativa è meritevole, credo che vada nella direzione giusta perché è una proposta che mira a dare supporto, a dare un'ulteriore opportunità e credo che tutte le idee che diano opportunità al settore commerciale del nostro territorio dovrebbero essere promosse. Possono benissimo essere promosse in varie forme, credo che la parte di impegni non era vincolante in una direzione che in un'altra, quindi a mio avviso la proposta era meritevole di un'attenzione positiva. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Remonato. Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie. Non credevo di dover intervenire perché, soprattutto penso da parte vostra, ci sia una grande attenzione, almeno citata sempre, al tessuto commerciale. Io faccio una proposta, la faccio direttamente a lei Presidente del Consiglio: visto che questa modalità da parte della Maggioranza è relativamente stucchevole da una parte, ma dall'altro lato anche facilmente prevedibile, cioè "l'intento è bellissimo, tutto molto bene, anche noi siamo d'accordo però no, perché il Comune fa già"; siete riusciti a farla sugli alberi per i bambini, penso che effettivamente sul Welfare sia quantomeno molto più facile. Sì, quindi la mia proposta è, visto che come ha detto il Sindaco avete fatto, non su questo tema, per le prossime, visto che le mozioni potrebbero presentarle chiunque, anche i Consiglieri di Maggioranza volendo, quindi è un interesse per tutti, facciamo visto che avete fatto un tavolo di confronto e che ad oggi ci stiamo incaponendo sul cavillo, e quindi voi arrivate già qua con una risposta già scritta che ovviamente quella è, e quella deve essere, facciamo una sorta di, gliela butto lì, un tavolo di mediazione precedente a questo punto, perché se le mozioni sono sempre vevoli, meritevoli nell'approccio, ma c'è sempre il cavillo "gli uffici comunali sono oberati", spieghiamoci, capiamoci prima, perché se voi arrivate già con una risposta scritta dai tecnici, poi io vorrei anche capire il fatto che questa cosa sia scritta da tecnici... va benissimo per la parte prettamente tecnica, ma c'è anche la volontà politica. Non può essere tutto derubricato al "bella l'iniziativa, però", perché fa sempre parte del coinvolgimento anche di quello che è il sentore della politica locale. Spiace, ma perché temo, e sappiamo benissimo, che questa sarà un'ulteriore causa di divisioni e di confronti-scontri. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Ci sono altri interventi? Sindaco, prego.

**Sindaco Tiziano Alessandro**

Rubo tre minuti poi mi toglie la parola. Volevo rassicurare il Consigliere Fogliata, guardi che noi regolarmente, questo Comune invita Confesercenti e Confcommercio a fare riunioni con gli associati

delle categorie. Quindi noi ci confrontiamo penso due, tre volte all'anno con uno e forse anche con l'altro, non le seguo tutte io a dire il vero. A volte ci sono i Consiglieri, a volte ci sono gli Assessori, a volte ci sono io, ma ne parliamo veramente molto e parliamo veramente molto con i commercianti, ma soprattutto tentiamo di dare risposte che in qualche maniera le associazioni di categoria ci suggeriscono. Questa non ci è mai stata suggerita, quindi una qualche motivazione ci sarà; poi sarà magari anche la più intelligente possibile e immaginabile, e probabilmente è sfuggita a tutti, sta benissimo, però formulata in questa maniera io sinceramente non mi sento di votarla a favore. Poi, ripeto, apertissimo a tutti i confronti possibili e immaginabili con i commercianti di Rovato, meglio se accompagnati dalle associazioni di categoria, perché in qualche maniera incanalano poi le esigenze e soprattutto conoscono bene le criticità del commercio locale, che sono veramente tante e che temo che si faccia fatica a risolvere in questa maniera, suggerita dal Consigliere Giliberto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Se non ci sono altri interventi porrei in votazione la mozione. Quindi poniamo in votazione il punto n. 11 "la mozione presentata dai Consiglieri Bonassi Renato e Giliberto Andrea in data 04.06.2024 inerente alla promozione dell'istituzione di una piattaforma welfare a impatto locale".

Voti favorevoli alla mozione? Minoranza.

Voti contrari alla mozione? Maggioranza.

Astenuti? Nessuno.

La mozione non viene approvata.

Passiamo al punto n. 12.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DELL'11 LUGLIO 2024**

**Punto n. 12 all'ordine del giorno “Mozione presentata dai consiglieri Bonassi Renato e Giliberto Andrea in data 07.06.2024.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Gilberto.

**Consigliere Giliberto Andrea**

Grazie Presidente. Questa è molto più semplice e molto più chiara, spero. La leggo che è corta, così evitiamo equivoci.

“I sottoscritti Consiglieri comunali: - vista l'entrata in vigore di misure di modifica alla viabilità del centro cittadino, di limitazione all'accesso alla piazza Cavour, nonché - viste le diverse istanze di abrogazione o modifica provenienti da molti cittadini e da un gran numero di commercianti del centro, - ritenuta l'opportunità di aprire un dialogo con gli utenti del territorio interessato dalle modifiche, al fine di trarne spunti e soluzioni modificative e/o migliorative; - ritenuta altresì l'opportunità di stimolare un dibattito tra i rappresentanti dei cittadini nell'opportuna sede del Consiglio comunale della Città, cioè qui, chiedono che il Consiglio comunale di Rovato impegni Sindaco e Giunta a sospendere l'applicazione delle predette modifiche e attivare un dialogo con la cittadinanza, anche tramite l'organo consigliere rappresentativo, e con i commercianti, per addivenire a una diversa soluzione sensata e possibilmente anche condivisa, e a dare puntuale comunicazione circa le decisioni prese.”.

Solo una precisazione, non è una mozione populista, vale a cavalcare quello che è la accesa, più o meno accesa polemica sul punto, ma è una mozione che almeno nelle intenzioni vuole, come detto, portare in Consiglio il dibattito su questo tema, vuole anche partire, dirò una cosa forse un po' impopolare, partire dal presupposto che è giusto che chi amministra faccia quello che ritiene giusto fare, quindi non c'è un preconcetto da parte mia al “se lo dicono i cittadini bisogna farlo”, però se lo dicono i cittadini che ci vivono e ci lavorano bisognerebbe ascoltarli, cosa che questi lamentano non sia stata fatta. Quindi vorremmo provare a fare un piccolo passo indietro o passo laterale, come credo sia stato condiviso anche da esponenti non di Minoranza, per trovare una qualche soluzione che magari possa essere più funzionale agli utenti stessi. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Gilberto. Ci sono interventi? Consigliere Capoferri.

**Consigliere Capoferri Carlo Alberto**

Grazie Presidente. In merito alla mozione dei Consiglieri comunali di Minoranza Bonassi e Giliberto RovatoW, presentata in data 07.06.2024, intendo in primis rassicurare tutti i cittadini sul fatto che l'attuale Maggioranza ha a cuore esclusivamente gli interessi della Città di Rovato e delle persone che lavorano quotidianamente sul territorio rovatense e nel suo peculiare centro storico. Secondariamente, voglio evidenziare l'utilizzo meramente strumentale del tema ZTL da parte di RovatoW. Prima di questa mozione, Bonassi e Giliberto si sono attivati tramite organi di stampa nel diffondere un comunicato, un gesto tutt'altro che costruttivo, dove alcuni componenti della Maggioranza, e in particolare il sottoscritto, venivano accusati di doppiogiochismi e calcoli elettorali in vista delle elezioni europee. Voglio ricordare a Bonassi e Giliberto che i doppiogiochismi o i calcoli elettorali non ci appartengono e non ci apparterranno mai. Il voler colpire la Maggioranza a ridosso di un appuntamento elettorale ha avuto il sapore dei vecchi subdoli arsenali della politica, quella con la p

minuscola, che francamente non condivido e non stimo. La polemica montata da RovatoW è totalmente fuori luogo; trovo francamente inutile votare la loro mozione poiché non è stata presentata nell'interesse dei cittadini, ma al solo scopo di creare divisioni nella Maggioranza. Vaneggiavate di divisioni? Pensavate a quello sino ad ora dimostrato tra i banchi dell'Opposizione e paradossalmente proprio sul tema della ZTL. Nella Maggioranza non vi sono divisioni, ma scambi di idee e di vedute. Rivendicandone orgogliosamente l'appartenenza, ci tengo a lodare l'operato di questa Amministrazione molto positivo e in linea con gli obiettivi che ci siamo posti di crescita economica, culturale e sociale della nostra Città. Proprio per questo sono da tempo impegnato sul fronte dei rapporti con i commercianti nel nostro territorio; colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente gli esercenti della piazza. In questi anni si è creata una perfetta sinergia tra attività, locali, ristoranti e bar in grado di attirare turisti e visitatori e di generare una movida che ha arricchito il centro rendendo Rovato bella, vivibile e attrattiva, sia dal punto di vista culturale che enogastronomico. Tornando al tema ZTL, tra i Consiglieri forse sono quello che vive più la piazza, abitando in centro e frequentandola quotidianamente e penso di avere il diritto e il dovere di esprimere una mia visione di fruibilità della stessa e sulla viabilità ad essa collegata. Mi sono posto personalmente in ascolto del territorio, dei nostri commercianti e dei cittadini con cui ho avuto modo di parlare ancor prima del vostro comunicato e della successiva mozione; ho sempre pensato che tra chiudere totalmente la piazza e vederla trasformata in un parcheggio selvaggio a cielo aperto, si possa e si debba trovare una giusta via di mezzo. Piazza Cavour non va svuotata, ma va arricchita. Personalmente sto lavorando nella direzione di far riaprire la piazzetta della Pretura per aumentare il numero di parcheggi ora disponibili, cosa che tra l'altro è stata fatta pochi giorni fa. Per quanto riguarda la viabilità, stiamo facendo anche delle valutazioni in particolare su via Bonvicino, sulla riorganizzazione dei sensi unici. Come potete riscontrare dalla mia risposta, segnali di apertura, dialogo e la volontà di mettere a terra proposte innovative vi sono da parte di questa Maggioranza; non abbiamo però bisogno della vostra mozione, che tutto fa tranne che andare nell'ottica del dialogo. Essa è provocatoria, faziosa e arrogante, in particolare quando si parla di addivenire ad una diversa soluzione sensata, facendo apparire chi governa la Città di Rovato senza senso logico. Rispedisco al mittente tale pensiero, ribadendo che chi fa opposizione politica dovrebbe agire cum grano salis, ovvero con un minimo di buonsenso e con tanta onestà intellettuale. Grazie Presidente.

#### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Capoferri. Ci sono altri interventi? Consigliere Buizza, prego.

#### **Consigliere Buizza Matteo**

Grazie. Io vorrei essere molto breve in questo intervento, perché si è visto che è un tema decisamente caldo in cui si intrecciano delle visioni, degli interessi, visione stasera penso che sia il termine di questo Consiglio, che sono anche decisamente opposti e divisivi. Quindi non mi sembra questo il luogo e il momento di portare una mia personalissima visione di questo emendamento e comunque della suddetta ZTL. Pur rimanendo saldo nella mia idea di Città e nella mia idea di vivibilità, che, ci tengo a specificarlo, non cozza con i presupposti che questa ZTL dovrebbe portare, quindi non voglio pormi come capo del Partito "No alla ZTL", questo deve essere chiarissimo in qualche modo, per essere sinceri e limpidi nel dialogo. Quello che in qualche modo vorrei portare è quello che chiaramente è un segreto di Pulcinella: sapete tutti che due settimane fa si è tenuto un incontro pubblico in piazza Cavour, sotto i portici, un incontro pubblico organizzato da un comitato di cittadini del quale io e il collega Fogliata siamo promotori, che è stato partecipato, notevolmente partecipato, in cui sono emerse delle visioni anche molto diverse di piazza, in cui sono stati esposti a volte in maniera garbata, a volte no, delle problematiche, dei pensieri ed è emerso in generale un senso di malessere, di indisposizione verso questa ZTL. Qualcuno poi potrà vedere in questo mio intervento un po' un parafulmine, una strategia, ma chiaramente come detto prima non voglio fare il portavoce di un Partito "No alla ZTL", quindi non ho il problema ad ammettere che non sono sempre stato in accordo con le

idee che sono emerse in questo incontro. E so per certo che in qualche modo, come giustamente sottolineava prima il mio collega, non si può amministrare seguendo unicamente l'umore dei cittadini, altrimenti saremmo una banderuola, non saremmo un'Amministrazione. Quello che in qualche modo però sono convinto è che si stia creando una spaccatura sotto gli occhi di tutti, da questo punto di vista, tra l'Amministrazione e la cittadinanza, perché in qualche modo credo che ognuno si stia arroccando su delle posizioni a volte credo non in maniera del tutto limpida, non voglio dire assolutamente da parte sua Sindaco, prima che magari possano essere male interpretate le mie parole, però credo che stiano venendo a mancare dei presupposti di confronto adesso, non prima, adesso. Quindi quello che io voglio chiedere è a che punto siamo dopo un mese e mezzo in cui è stata approvata questa ZTL, è stata attivata, a che punto siamo? Come possiamo modificarla in qualche modo? È chiaro che il vostro punto di vista sarà quello di una non modifica, perché è appena partita e siete convinti di questo progetto, però credo che sia sotto gli occhi di tutti che la situazione è decisamente spinosa e fastidiosa, quantomeno per un'Amministrazione che, come è stato giustamente sottolineato più volte negli scorsi interventi, si pone come Amministrazione di tutti, e indirizzata alla creazione di una comunità. Quindi credo, e parlo anche a nome del mio collega, che la mozione di RovatoW più che faziosa sia in qualche modo una strada percorribile, nel senso che mira alla creazione di una via di mezzo tra due posizioni che si stanno andando a scontrare, e in qualche modo l'obiettivo non è quello di porre fine, di porre una lapide sopra l'esperienza della ZTL; credo che l'obiettivo sia quello invece "si può modificare? Se sì, come?", e questo "come" deve essere fattualmente un'opera di cooperazione tra Amministrazione e cittadinanza. Credo che fosse questo in qualche modo l'obiettivo, la ratio di questa mozione, poi è ovvio, chiaramente parlo a nome mio, non voglio fare una lettura, però credo che sicuramente anche le esposizioni (*fonetico*) sono proprie, quindi non voglio andare a contestarle. Però, se si è parlato di fazioso, credo che anche sempre, come diceva anche prima il mio collega, questa idea del "noi abbiamo fatto, quindi" non sia una posizione in qualche modo feconda, nel senso, si può migliorare, almeno dal mio punto di vista, e questo lo dice uno che non è contrario alla ZTL, ma che crede che si possa migliorare. Grazie mille.

#### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Buizza. Consigliere Remonato, prego.

#### **Consigliere Remonato Valentina**

Prima di tutto voglio chiarire che io sono favorevole in senso generale ai centri urbani pedonali, però non l'ho messo nel mio programma elettorale e non l'ho messo con un lungo dialogo nei confronti di molti miei candidati che invece lo chiedevano. Non l'ho messo perché secondo me doveva essere figlio di un'analisi urbanistica approfondita, perché se le cose sono imposte e non figlie di un'analisi approfondita, poi si ottiene il risultato che abbiamo visto di un malcontento generale, e anche di un danno economico per le attività che sono assoggettate a questa decisione non discussa, e a mio avviso non sufficientemente pensata, anche perché già negli anni scorsi la popolazione vi aveva chiesto una riflessione maggiore, vi aveva già chiesto di riflettere sulla decisione, mentre in direzione completamente opposta l'avete stabilizzata questa ZTL; l'avete stabilizzata con una modifica della viabilità che di nuovo non risulta fondata, e questo lo dico non solo come mia riflessione, io faccio l'avvocato, ma come riflessione da parte dei cittadini che vivono il centro e che quindi mi hanno segnalato, attoniti, l'irragionevolezza di alcune scelte come i sensi unici assolutamente non condivisi. Queste riflessioni da parte dei cittadini le ho voluto riportare nell'interrogazione affinché mi venissero chiarite le motivazioni da parte della Maggioranza e fosse aperta una riflessione su tutte queste considerazioni. Credo che sia stato completamente sbagliato il metodo; sono contraria a questa Zona Traffico Limitato, contraria perché a mio avviso doveva essere figlio di un ragionamento urbanistico molto più ampio, perché non si può negare che Rovato viene vissuto dalle persone principalmente in automobile, che non è nella mentalità dei cittadini fare neanche 500 metri a piedi, che spesso i percorsi pedonali sono un ostacolo, più che un servizio; in molte zone sono a zigzag, da altre parti le

piste ciclabili finiscono nel nulla e quindi la mentalità dei cittadini non è mai stata indotta a cambiare nella direzione di avere un altro mezzo di trasporto. La risposta che diedi ai miei candidati fu "cambiamo prima la mentalità delle persone, aiutiamoli a poter fare scelte diverse, quindi ad arrivare in centro a piedi o con altri strumenti; diamo l'opportunità di parcheggiare in zone limitrofe e di anche collegare meglio le frazioni". Io penso a un ragazzino che arriva da Sant'Andrea in viale Europa, è una cosa improponibile quel viale; è incredibile che sia ancora in quelle condizioni, lo trovavo assurdo quando credo che avevo 9 anni e praticamente dovevo per forza farmi accompagnare da mia mamma a tutte le feste ... e a tutte le occasioni, perché non c'era oggettivamente alternativa. Sono passati molti anni e la situazione è ancora questa. Quindi, prima di arrivare a una ZTL, a mio avviso l'iter doveva essere ben diverso, cambiare la mentalità delle persone, abituarle ad altri percorsi, ad altre alternative, quindi vivere il centro in maniera completamente diversa rispetto ad oggi e poi fare una rivoluzione urbanistica volta a pensare una Zona Traffico Limitato. Imposta così, completamente fuori da quella che è la mentalità e l'abitudine dei cittadini, non poteva che creare il danno economico che è stato creato per chi è soggetto a quella ZTL nelle ore serali, e che invece in quelle ore dovrebbe lavorare. Nella motivazione che mi è stata data, c'è un discorso di lamentele dovute alla movida, io credo che questa base per prendere una decisione con un impatto così forte non sia sufficiente. È giusto dare tutela alle persone che sono disturbate, quindi facendo degli interventi che tutelino queste persone, ma non sicuramente nella modalità con cui è stata data risposta a questo tipo di segnalazioni. Grazie.

#### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Remonato. Ci sono altri interventi? Consigliere Bonassi, prego.

#### **Consigliere Bonassi Renato**

Grazie Presidente. Sono rimasto un po' basito dall'intervento del Consigliere Capoferri. Sì, abbiamo fatto un comunicato stampa dove abbiamo detto che eravamo contrari a questo tipo di ZTL, ma mi sembra che anche lei nel suo esposto abbia qualche perplessità. L'ha detto lei, che poi la piazza lei sicuramente la vive meglio, incontra tutti i commercianti probabilmente in una visione diversa, ma ce ne sono moltissimi che si lamentano e il lamento dell'ultimo mese e mezzo è che le attività hanno perso fatturato nell'ultimo anno e mezzo. Poi, la rassicuro che per il gruppo RovatoW e anche per Bonassi Renato alle elezioni europee da cittadino voto responsabilmente, voto perché è un diritto ed è un dovere, quindi voto, ma non ho nessun interesse. Se tu fai riferimento, vista la faccia, se fai riferimento ad Azione, io sono stato iscritto ad Azione, quest'anno non sono neanche iscritto e non ho fatto la tessera, il movimento RovatoW è assolutamente civico, si è sempre espresso civicamente; non ho mai ragionato di politica nazionale siccome mi è stata fatta questa osservazione. I miei colleghi, Giliberto lo può dire, ma anche gli altri partecipanti a RovatoW, quindi la nostra non credo che sia una iniziativa né svilente né di attacco, ed è il ragionamento che facevo prima al Sindaco, cioè il fatto di voler trovare per forza un nemico. Noi abbiamo fatto una proposta, oggi, dove chiediamo, viste le difficoltà e viste le lamentele che ci sono tra la cittadinanza, di rivedere questa cosa qua. Noi abbiamo il nostro pensiero su come dovrebbe essere il futuro di Rovato dal punto di vista della viabilità; ne abbiamo già parlato, come dice il Consigliere Remonato ci dovrebbe essere un progetto molto più ampio su tutta la viabilità, soprattutto del centro, quindi l'idea nostra è corso Bonomelli a senso unico, ma non è sicuramente questa la soluzione secondo noi, anche perché al di là di tutto, mi piacerebbe sentire stasera il Sindaco per capire qual è l'obiettivo di questa soluzione, perché sinceramente non l'ho capito perché il traffico oggi è peggiore di prima. Con il fatto che via Bonvicino sia in senso opposto, non via Bonvicino, ma via Ricchino sia in senso opposto che cosa fa? Oggi non lo vediamo perché le scuole sono chiuse, ma nel momento in cui le scuole saranno aperte, e le scuole elementari d'inverno i genitori porteranno i bambini in macchina, tutto il flusso sarà su via Roma e non ci sarà più la possibilità su via Bonvicino di girare a sinistra, e quindi dividere la fila delle macchine. E infatti si è già visto alla fine di giugno, c'è più un traffico congestionato rispetto a prima. Quindi la

nostra proposta in questo momento è: la ZTL c'è e Zona Traffico Limitato c'è, può essere attivata, disattivata e attivata quando si sceglie di attivarla, però i sensi unici vanno rivisti nel breve secondo noi. Via Montebello dovrebbe avere un senso di marcia diverso in modo che le persone possono salire da via Donatori di Sangue, e nel momento in cui la ZTL è attiva possono girare in via Montebello, quindi non entrare in piazza, nel breve questa qua a noi pare la soluzione. Poi a lungo termine sicuramente c'è da valutare con persone che abbiano la competenza, quindi con urbanisti ed esperti di viabilità, per capire quali possono essere le soluzioni. Però ritorno al punto, le soluzioni in base a quale obiettivo? Perché io l'obiettivo di questa ZTL sinceramente non l'ho capito, ma lo chiedo proprio per conoscenza, perché non è stato comunicato e non lo capiamo. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Bonassi. Ci sono altri interventi? Consigliere Fogliata, prego.

### **Consigliere Fogliata Stefano**

Faccio solo un intervento rispetto a quanto ho sentito. Si è parlato di segnali di apertura della Maggioranza al confronto, forse viviamo veramente in due paralleli diversi, e le assicuro, Consigliere Capoferri, che la piazza ogni tanto la frequento e mai con una macchina come sa bene. Ci incontriamo spesso, giusto? Però, quando io sento dire segnali di apertura della Maggioranza al confronto e poi faccio parte di un gruppo di 10 persone che organizza un evento dove ci sono 200 cittadini, e non vedo un Consigliere di Maggioranza e vi vedo in ogni evento, o un Assessore, un Sindaco, vedo invece persone che da 08:55 fanno filmati per vedere quanta gente c'è, persone anche diciamo conosciute, poi dopo i giornali ve l'hanno detto quanta gente c'era. Prima di mostrare la mia sincera solidarietà al Sindaco, faccio solo una piccola precisazione: nella risposta del Sindaco per questo evento, il Sindaco ha detto siccome il comitato si chiama Rovato Vivibile, il presupposto è che Rovato sia invivibile, quindi è una delle motivazioni, l'altra è ovviamente istituzionale, a non partecipare. Ora io mi continuo a martellare la testa, le assicuro, ma se questo comitato si fosse chiamato Rovato Invivibile oppure Rovato Inguardabile, allora avrebbe avuto... cioè, quello che non riesco a capire. .... *(fonetico)* Io in questa questione della ZTL le assicuro sinceramente, sia prima come cittadino, che come Consigliere comunale, io tutta la mia solidarietà va al Sindaco per tre motivi e me li sono scritti: uno, sento dire "spaccatura"... se si permette, una volta che sono dalla sua parte... sento dire che non c'è spaccatura nella Maggioranza, va benissimo, io non ho detto nessun tipo di parola come era stato un accordo rispetto ad alcuni incontri che ci sono stati, dove c'è stato un confronto dove i commercianti non erano esattamente concilianti e collaborativi rispetto a questo, ma probabilmente abbiamo vissuto incontri diversi. Però non si può dire che in qualche modo non si è d'accordo o deve essere rivista la ZTL che avete votato in Giunta esattamente così due anni fa, quindi non mi potete venire a dire dopo due anni che non siete d'accordo, perché se non siete d'accordo il Consigliere Capoferri dice giustamente "noi siamo aperti al dialogo"... sì, è stata votata due anni fa dalla Giunta la ZTL.

### **Voci fuori microfono**

### **Consigliere Fogliata Stefano**

Ok, stiamo parlando... ma io sento anche i Consiglieri di Maggioranza che dicono "non pensavamo così, non siamo esattamente così, vorremmo...", e le dico questa cosa perché sono solidale ... posso parlare? Perché sono solidale nei suoi confronti, perché io ho assistito a un incontro in cui non è uscita bene la sua figura e quella di tutti noi che facciamo parte dell'Amministrazione comunale, perché glielo dico per inciso, non ho mai avuto modo ma glielo dico qua pubblicamente, in questo incontro un commerciante o una commerciante a un certo punto ha detto... nelle lamentele dei commercianti, un Consigliere della Maggioranza ha detto, secondo me anche correttamente, "però le polemiche in qualche modo canalizzatele, non andate troppo oltre". Una commerciante in pubblico ha

detto una cosa del tipo... ha chiesto perché, “perché questa cosa?”, “perché sapete come è fatto il Sindaco” è stata la risposta. E dall'altra parte c'è stata questa, secondo me, bruttissima espressione che diceva “pota allora non fare il Sindaco e va dallo psicologo”, in dialetto.

### **Voci fuori microfono**

#### **Consigliere Fogliata Stefano**

No, no, le assicuro che non c'entra nulla con quella roba lì. Lì sinceramente me ne dispiaccio, ma non tanto e solo per la sua figura, ma per la figura che fa tutta l'Amministrazione comunale. Non ci si può comportare così, ma non da parte del commerciante, non si può arrivare lì mettendo in difficoltà il Sindaco, perché io sono sicuro, va bene, non c'è una spaccatura nella Maggioranza, ma c'è un piccolo problema: che c'è una spaccatura nella cittadinanza, che conta molto di più rispetto alla spaccatura nella Maggioranza. Io se vado a leggere le motivazioni che il Sindaco ha scritto rispetto alla ZTL le firmo non col sangue, con due braccia, tutte le firmo, tutte le motivazioni. C'è un piccolo problema, uno, che manca l'equità e uno, che manca il dialogo. Manca il dialogo ed è figlio del fatto che a Rovato adesso c'è il Partito “Sì ZTL” piccolino, piccolissimo e il Partito “No ZTL” grandissimo, perché si è arrivati dopo due anni così.

### **Voci fuori microfono**

#### **Consigliere Fogliata Stefano**

Va beh dai, o viviamo in un mondo parallelo oppure se adesso... no aspetti, va bene. L'equità...

### **Voci fuori microfono**

#### **Consigliere Fogliata Stefano**

È il primo intervento, saranno passati ... stanno contando? Ok, Sindaco dai, stiamo parlando e penso che... una volta che sono d'accordo con quello che scrive lei. Adesso le giro una provocazione che ho fatto anche ai commercianti, perché io non sono una persona che arriva qua o dal commerciante e dice “no, leviamo la ZTL perché fa schifo”, no. Io dico, se leggo le motivazioni del Sindaco in varie risposte e tutto il resto, le motivazioni sono essenzialmente due: tutelare le persone e tutelare la piazza e tutto quello che è il contesto architettonico. Ma penso che una persona dotata di razionalità la prima domanda che fa è: allora perché non la chiude 24 ore? Questa è una provocazione che io faccio a tutti, perché se il problema è mantenere la piazza, il disastro che c'è in piazza alle 08:00 di mattina del sabato equivale a quello delle 21:00 o dobbiamo semplicemente dire che la sera va male, quindi penalizzare X commercianti e dall'altra parte... aspetti, perché arrivo alla seconda parte, se la questione è la movida ho appena sentito dal Consigliere Capoferri lodare il fatto che sia arrivata la movida. Ora, o ci sono 100 protocolli dove dicono che 100 residenti si lamentano, allora li vorremmo anche vedere, oppure c'è qualche questione di mancanza di comunicazione. Chiudo con due questioni prettamente tecniche, uno, le due vie qua, via Carampane e non so l'altra che via è, non me lo ricordo, Racheli (*fonetico*), fino a prima della ZTL erano chiuse, erano riservate ai residenti; adesso crea leggermente confusione il fatto di vedere ZTL attiva, ZTL non attiva, perché uno si sente legittimato a passare. Io spero che nella sua idea non ci sia che il cittadino può passare da lì; se prima era chiusa, adesso perché facciamo la ZTL lì e soprattutto non la facciamo su via Lamarmora? Perché io quello che continuo a ripetere è che si possono anche spendere 500.000 € se si fa un piano del traffico, ma non si può spendere 100.000 € per tre vie e una piazza, perché via Lamarmora la escludiamo? Se mi date un motivo per cui via Lamarmora non la mettiamo dentro e lì ci mettiamo una ZTL serena in entrata e in uscita dalle scuole, e non quel cartello lì che non legge nessuno e le macchine continuano a passarci, ma c'è la ZTL di là, mettiamo una videocamera e non ci passa più nessuno da lì; evitiamo anche potenziali tragedie ogni volta. E l'ultima cosa, vi invito, a proposito che è

stata citata dal Consigliere Capoferri, che i parcheggi nuovi sull'ex Pretura potessero essere in qualche modo non so, un palliativo, non so se lo vedete, questa è la situazione adesso sulla piazza; ci sono macchine parcheggiate ad cazzum, in latino, ovunque. Questa piazza l'avete prima rifatta, poi c'erano macchine, lì era solo per disabili, ha parcheggiato chiunque, l'avete chiusa, avete messo i parcheggi, riservati alla ATS (*fonetico*) di là, adesso l'avete riaperta un'ora e la situazione è questa. Io non so se a voi va bene questa cosa, non credo che sia...

## **Voci fuori microfono**

### **Consigliere Fogliata Stefano**

No, lo so l'evento delle macchine, non ci sono più le macchine, ci sono le Tesla e le Golf, le assicuro. Le macchine supercar le ho viste, se ne sono già andate, questa è la situazione adesso, perché adesso se viviamo anche ... è questa la situazione, se anche questa roba è contestabile, va bene. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere fogliata. Prego Sindaco.

### **Sindaco Belotti Tiziano**

Se avete finito con le vostre osservazioni, peraltro alcune anche intelligenti, però denunciano comunque una certa confusione, voi siete convinti che questa ZTL o comunque questa inversione dei sensi di marcia siano arrivate ad cazzum, piace moltissimo questo termine. In realtà io con i commercianti anche della piazza ci parlo da molto prima del Covid, pensate addirittura che io gli dissi, siccome non facevano parte dell'associazione commercianti di Rovato, "fate voi un'associazione commercianti della piazza Cavour, che io ve la finanzia anche"; l'hanno fatta, li abbiamo anche finanziati, non mi ricordo con 2.000, 3.000, 4.000 € per fare eventi, piuttosto che le luci, piuttosto che altre attività, non hanno fatto niente se non le luci e hanno chiuso l'attività e hanno chiuso l'associazione. Questo per dire quanto vanno d'accordo i commercianti della piazza, ma non è la piazza Cavour che fa andare in disaccordo i commercianti, è perché ognuno ovviamente pensa al proprio orticello. Ci sta per l'amor del cielo. Però, se pensate che questa limitazione del traffico serale sia avvenuta perché il Sindaco si è svegliato, è andato dallo psicologo sbagliato, veramente siete fuori strada. Io è anni che sto parlando con questi commercianti, è anni che sto parlando con le persone che abitano, è anni che ricevo comunicazioni, è anni che parlo con la Polizia Locale che mi dice "non si può andare avanti così". Sono anni, sono anni e adesso che mi venite fuori, che mi vengono fuori con la mozione che peraltro riguarda una delibera approvata esattamente due anni fa esattamente due anni fa, arrivano adesso e dicono "quella roba lì non va bene". Bene, non va bene. Non è imm modificabile e non è la perfezione per l'amor del cielo, ma è stata molto ragionata, molto ragionata in questi tanti anni, in questi tanti anni. E adesso do brevissimamente lettura di un comunicato che in parte dà alcune risposte che in qualche maniera avete sollevato, però ripeto, quello che fa questa Amministrazione intanto lo fa in maniera sensata e quindi l'insensato ve lo tenete per voi, e poi vi tenete anche le guerre personali, perché sinceramente io che faccio le guerre con qualcuno, che abbia bisogno di qualcuno a cui fare la guerra proprio a me non frega niente. Siete voi che fate gli attacchi personali, siete voi che attaccate le persone in maniera personale e poi venite qua a menare la polenta, per l'amor del cielo, lasciamo perdere. Ma davvero, tutto quello che si fa qui dentro lo si fa con una serie di ragionamenti che non necessariamente condivido con i Consiglieri, che non necessariamente addirittura condivido con tutti gli Assessori; si fanno con gli uffici, io li faccio normalmente con gli uffici, poi li condivido con gli Assessori e poi li comunico ai Consiglieri perché alcune decisioni non sono in capo al Consiglio comunale. Qui dentro voi dovete dare gli indirizzi, non dovete dirmi "il senso unico lo devi fare in una certa maniera piuttosto che in un'altra", punto, perché non è di competenza del Consigliere comunale, non è di competenza del Consigliere comunale di

Minoranza e neanche del Consigliere comunale di Maggioranza, è di competenza della Giunta, è competenza dell'esecutivo. Quindi noi ci siamo assunti la responsabilità di fare quell'intervento sulla viabilità di una piccolissima parte del centro storico. Non ho avuto il coraggio di farla in maniera più ampia, il prossimo Sindaco sicuramente dovrà comunque farci dei ragionamenti, non so come sinceramente, perché questa che noi abbiamo fatto è la sintesi veramente di anni e anni di discussioni. Io ho la Polizia Locale che tutte le sere doveva andare non una volta ma due volte, anche tre volte a dare le multine a questi testina di vitello che parcheggiavano e riparcheggiavano in piazza Cavour, anche di giorno, però vedo che comunque anche soltanto la chiusura serale ha molto migliorato la situazione diurna. Io non ho il coraggio di chiudere tutto il giorno, io non ho il coraggio di chiudere tutto il giorno, anche perché era una decisione che avrei eventualmente potuto prendere all'inizio del mandato. Non la prendo alla fine del mandato sinceramente, perché comunque poi consegnerei sicuramente un bel pacchetto doloroso a chi viene dopo e non voglio impegnarlo, però un segnale l'abbiamo dato secondo me, che non è quello giusto, è quello che secondo noi è giusto, semplicemente questo, perché ripeto, noi di incontri, di scontri ... per l'amor del cielo dallo psicologo, mi hanno detto anche che sono un fascista, che sono un cretino, che non capisco un ....., passando per la piazza, io ci passo ancora per la piazza perché ci cammino, quindi ci sta per l'amor del cielo. Capisco che a qualcuno questa cosa dia molto fastidio, però io in qualche maniera devo prendere delle decisioni, io devo tutelare la gente di Rovato. Io i sensi unici non me li invento, e adesso vi spiego qualcosina, tenterò di spiegare perché io l'ho già detto più di una volta in mille salse. Io ho chiesto la collaborazione dei commercianti, quando gli dicevo "cortesemente dite ai vostri clienti di non parcheggiare in piazza, dite cortesemente ai vostri clienti di non parcheggiare in piazza, quantomeno in seconda, in terza, in quarta fila". A volte la piazza non era percorribile perché quando arrivavi, in piazza Palestro non ci riuscivi ad andare perché avevano parcheggiato anche sulla via verso piazza Palestro. Lei più di una volta ha postato delle foto vergognose, io mi sono sentito veramente in difficoltà in quei frangenti, sinceramente.

## **Voci fuori microfono**

### **Sindaco Belotti Tiziano**

No, era anche la sera. Riprendo quasi integralmente, peraltro io ho già risposto all'interrogazione della Consigliera Remonato: riprendo quasi integralmente quanto già inviato in risposta alla Consigliera Remonato relativamente alla sua interrogazione di pari o simile oggetto, aggiungendo ulteriori brevi considerazioni mie personali o comunque considerazioni che abbiamo fatto all'interno della Giunta. Mi permetto di sottolineare che una buona Amministrazione ha l'obbligo di ascoltare i bisogni e le necessità di tutta la cittadinanza, dando le dovute risposte in termini di regole e servizi; le risposte sono normalmente la sintesi ragionata, non insensata, delle varie esigenze avanzate dai cittadini, ovvero quel giusto ed equilibrato compromesso tra le diverse posizioni emerse. In ogni caso, la sintesi dovrà necessariamente tutelare i diritti dei cittadini e quei principi fondamentali che costituiscono il cosiddetto vivere civile. Ogni decisione dell'Amministrazione che incide in qualche maniera sulla Città, sempre e comunque comporta reazioni positive e reazioni negative a seconda delle sensibilità e degli interessi reali dei singoli soggetti coinvolti. Quando abbiamo fatto la vasca di laminazione al torrente Carera, che ci sta salvando il sedere, che ha salvato il sedere più di una volta all'intero CapoRovato, le assicuro che quando siamo andati a chiedere i terreni, i proprietari dei terreni non erano contenti, i vicini di quei terreni non erano contenti di avere il laghetto con le zanzare in mezzo alle balle, preferivano comunque un campo. È chiaro che tutte le volte che fai qualcosa, crei una parte contenta e una parte scontenta, ma certe cose vanno comunque fatte. La vasca andava fatta, questo intervento andava fatto e adesso spiego perché, o meglio, lo sto spiegando. In ogni caso, alcune decisioni come quella della regolamentazione della fruizione di piazza Cavour e di parte del centro storico è maturata in tanti anni di confronto, in tanti anni di confronto. Voi avete fatto, bravissimi per l'amor del cielo, è lodevole, encomiabile, siete stati bravi, avete anche coinvolto tante persone, un incontro, ma io

incontri con questi signori ne ho fatti veramente tanti, molti di più di voi vi assicuro, decine, decine. A volte erano presenti anche gli Assessori, molte volte era presente la Polizia Locale o gli uffici comunque del commercio, gli uffici tecnici eccetera. È maturata in tanti anni di confronti e di analisi della dinamica dei servizi e del traffico veicolare e pedonale, eseguita anche in stretta collaborazione con gli uffici comunali, con vari consulenti, vi assicuro ne abbiamo consultati tanti, anche perché li abbiamo a disposizione dal punto di vista urbanistico, e alcune soluzioni non esistono, semplicemente non esistono, ma sono dei compromessi. Ed è peraltro il risultato e la sintesi di precedenti azioni già attuate, sperimentate negli anni appena trascorsi. La scelta fatta di istituzione della ZTL nasce fondamentalmente dalla lamentata situazione di disturbo, soprattutto nelle ore serali e notturne, segnalata da anni da residenti del centro storico, in particolare per piazza Cavour e vicoli limitrofi, e dall'utilizzo dissennato dei relativi spazi aperti utilizzati a parcheggio selvaggio, sempre e comunque, non soltanto la sera. Deve essere chiaro che la nostra splendida piazza Cavour è uno spazio da vivere ed eventualmente da riempire con attività ed eventi; i locali che prospettano sulla piazza Cavour hanno delle opportunità incredibili, possono fare eventi tutte le sere e riempiono la piazza tutte le sere, poi non lo vogliono fare? Facciamo senza, però non si lamentino che è vuota, perché una piazza nasce vuota e deve essere riempita non con le auto perché altrimenti non è più una piazza, è un parcheggio. ... attività ed eventi, non un parcheggio e gli eventi mica devo farli tutte le volte io, cicci belli, ragazzi, va bene tutto proprio fino ad un certo punto, non un parcheggio per auto né tanto meno uno svincolo per il traffico veicolare. Tutto questo è semplicemente un fatto culturale, l'avete sottolineato anche voi, di civiltà e di rispetto, prima ancora che una razionalizzazione dello stato di fatto. La problematica del disturbo alla quiete pubblica e al riposo dei cittadini residenti è aumentata negli ultimi anni, lo diceva anche il Consigliere Capoferri, con l'aumentare della frequentazione dei locali presenti che richiamano un notevole numero di giovani, purtroppo troppo spesso ben poco rispettosi delle regole della convivenza ed anche dal Codice della Strada, con tutti gli effetti che ne conseguono e che sono facilmente immaginabili, anzi erano facilmente visibili. Non è raro che i conducenti di veicoli che transitano anche a forte velocità sulla piazza ciottolata strombazzino allegramente per salutare amici e conoscenti seduti nei locali, cosa frequentissima, o solo per puro divertimento, oppure continuino a transitare in lungo e in largo piazza Cavour semplicemente per vedere chi frequenta i locali, semplicemente per vedere chi è seduto nei locali, oppure perseverino nella ossessiva ricerca di un parcheggio anche quando la piazza risulta palesemente già satura, nonostante che prossimi al centro vi siano ampi parcheggi, ampi parcheggi liberi, ampi parcheggi liberi nell'arco di 200 metri, 200 metri. La Consigliere Remonato parlava di 500 metri, sono già troppi 500 metri, 200 metri neanche comunque, però voglio dire, piazza Palestro è a 20 metri, e a 10 metri. Nell'arco di 200 metri dalla piazza Cavour vi sono i parcheggi di piazza Palestro, di piazza Montebello, i parcheggi delle scuole del Municipio, i parcheggi della biblioteca, i parcheggi di piazza Garibaldi, adesso anche la piazzetta dell'ex Pretura, complessivamente quasi 300 posti auto, 300 posti auto. Se poi si vuole scendere ai piazzali dal mercato vi sono altri 1.000 posti auto; nessuna, dico nessuna, cittadina delle dimensioni di Rovato può vantare una quantità così elevata di parcheggi in centro o a ridosso del centro, nessuna. Se andate a Chiari sapete benissimo cosa succede, se andate a Palazzolo sapete benissimo cosa succede... a ridosso del centro, tutti fuori dalla Zona a Traffico Limitato e quindi tutti comodamente raggiungibili ed utilizzabili nelle ore serali. Va da sé che quel continuo ed inutile transitare e gravitare in piazza Cavour e vie limitrofe del centro abbia aumentato esponenzialmente il disturbo della quiete nelle ore serali e notturne, ed oltre a produrre inquinamento acustico e dell'aria in genere, abbia posto più di una volta seri problemi alla sicurezza dei pedoni che pure utilizzano la piazza, perché i problemi dei pedoni non ce li abbiamo soltanto in via Lamarmora, ce li abbiamo anche in piazza Cavour. Questi fenomeni di malcostume e spesso di palese maleducazione, originariamente limitati al fine settimana, da tempo sono spalmati su quasi tutti i giorni della settimana, forse si esclude lunedì. In passato, è noto a tutti, sono già state sperimentate ed adottate anche da precedenti Amministrazioni molteplici soluzioni che però non hanno sortito alcun effetto. Tempo fa era stata istituita anche la terza fila di parcheggi, ce l'ho qui di fianco il Sindaco che

l'aveva fatto, per cercare di dare ordine alla sosta in piazza, ma dalla terza fila effettiva si era passati ad avere di fatto anche la quarta e la quinta fila, rendendo la piazza e tutta l'area prospiciente il Portico Vantiniano un'accozzaglia vergognosa di veicoli in sosta, vergognosa. Tutto quanto appena narrato dimostra che se non interdetta perentoriamente la sosta selvaggia ed il transito inutile e disturbante, non vi è, non vi è la possibilità di ottenere risultati apprezzabili. A nulla infatti sono servite le numerosissime opere, numerosissime, negli anni, negli ultimi sei anni almeno, opere di sensibilizzazione di questa Amministrazione, né i tantissimi interventi sanzionatori messi in campo negli ultimi anni dalla Polizia Locale. Noi abbiamo delle sere, dei venerdì sera o dei sabati sera in cui la Polizia Locale dà 50 contravvenzioni per divieto di sosta, ma la settimana dopo ne dà altri 50, alle stesse persone. Va anche rilevato che il pattugliamento serale della piazza, effettuato per la continua doglianza dei residenti, ha spesso distratto le pattuglie in servizio dal controllo mirato del territorio rovatese, con conseguenze anche qui facilmente immaginabili. L'avete sottolineato anche voi recentemente. La sosta selvaggia ha raggiunto spesso livelli intollerabili, tanto che in più occasioni sono stati addirittura ostruiti gli accessi da via Donatori di Sangue e da via Bonvicino, o l'uscita verso la piazza Palestro, rendendo necessario l'intervento di carroattrezzi per liberare i passaggi e per liberare l'uscita a veicoli regolarmente in sosta bloccati da altri veicoli, i cui conducenti, seduti peraltro comodamente ed allegramente nei locali, nemmeno si presentavano per spostarli. Va da sé che l'intervento del carroattrezzi con relativa pattuglia arreca non poco disturbo al riposo delle persone, soprattutto se effettuato in ore tarde-serali o notturne, e ancora distrae gli Agenti della Polizia Locale da interventi ben più importanti. Ecco spiegato, in estrema sintesi, perché da tre anni a questa parte durante il periodo estivo, da tre anni a questa parte durante il periodo estivo la piazza era già stata interdetta alla circolazione veicolare nelle serate di giovedì, venerdì e sabato di tutte le settimane, con la speranza che venisse compresa la necessità di regolare certi comportamenti non più tollerabili, con la speranza, vana speranza, magari anche nelle serate libere alla circolazione. In realtà i risultati di tale sperimentazione non hanno prodotto alcun effetto apprezzabile, nel senso che restava chiusa la piazza, non c'erano macchine parcheggiate, la piazza era aperta, macchina parcheggiate. Al contrario, spesso il sottoscritto riceveva apprezzamenti poco simpatici, le ricevo tuttora comunque, anche pubblicamente perché si era permesso di limitare il transito veicolare nella piazza nel fine settimana. In seguito alla sperimentazione di cui sopra, questa Amministrazione, e in particolare il sottoscritto, è giunta alla convinzione che forse è necessario impedire la circolazione veicolare di una piccola parte del centro storico ma sempre limitatamente al periodo serale e notturno, e nelle giornate festive, lasciando il libero accesso durante il resto della giornata. Poi questa posizione uno la può anche interpretare come una sorta di debolezza del sottoscritto e di questa Amministrazione, va bene, io non me la sento di chiuderla di giorno anche perché ci sono delle attività delicate, c'è chi vende il pane, farmaci, bistecche eccetera, quindi diventa veramente difficile. Da qui è partita la pianificazione della ZTL serale, quindi da là, attività peraltro eseguita automaticamente senza la necessità di impegnare alcun Agente della piazza Cavour e dei veicoli immediatamente adiacenti, veicoli peraltro già interessati da precedente limitazione del traffico. Con delibera di Giunta n. 155 del 18.07.2022 è stata approvata l'istituzione della ZTL nel centro storico del Comune di Rovato; con delibera di Giunta n. 34 del 20.02.2023, modifiche e integrazioni della delibera di Giunta comunale n. 155 del 18.07.2022 istituzione Zona Traffico Limitato, sono state apportate le modifiche progettuali in ossequio alle indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a cui ovviamente bisogna aderire, e che ha poi rilasciato la relativa autorizzazione. L'inversione del senso di marcia, così almeno si comprende le nostre ragioni: l'inversione del senso di marcia di via Ricchino è stata determinata dalla necessità di rendere immediatamente usufruibili ai clienti di bar, ristoranti e negozi, i parcheggi posti a sud dei paracarri della piazza, anche quando la ZTL risulta attivata. Inoltre l'accesso da via Ricchino alla piazza evita l'attraversamento alto dell'intera piazza, prima necessario salendo (*fonetico*) la via Donatori per recarsi verso piazza Palestro o le scuole o il Municipio, o l'oratorio, praticamente la tagliava a metà, invitando il traffico veicolare a transitare a nord della prima cintura del centro, quindi a proseguire su corso Bonomelli e a salire in corrispondenza del Comune, oppure in corrispondenza di

piazza Garibaldi, ovvero ad evitare l'attraversamento quando inutile della piazza Cavour, perché ripeto quella non è una strada, non è un parcheggio, è una piazza. Per accedere al Municipio, alla scuola elementare o all'oratorio non deve infatti essere prioritario l'attraversamento della piazza, molto meglio circolare alti e percorrere o parcheggiare in piazza Garibaldi, al Foro Boario o comunque nei pressi della cintura esterna, quella con 300 posti auto. Infine mi permetto di ribadire che la piazza Cavour è, per sua stessa natura, una piazza, uno spazio urbano prima ancora che un manufatto architettonico, e non certo un parcheggio, né tantomeno uno svincolo stradale, e che le auto deturpino l'architettura delle piazze, di tutte le piazze, non soltanto della nostra, è palese e non ha certo bisogno di spiegazioni, ma evidentemente qualche spiegazione la devo comunque dare. Il bellissimo Portico Vantiniano coperto dalle auto è quanto di più disarmonico si possa vedere a Rovato in certe giornate. Non da ultimo, va considerata la sicurezza dei pedoni o di chi si sposta con la bicicletta, anche il Consigliere Fogliata, e che con l'interdizione al traffico dei veicoli risulta finalmente garantita se non altro nelle ore serali, e anche per i soggetti fragili o comunque per i giovani e giovanissimi che la possono percorrere interamente senza alcun pericolo di essere investiti. Ciò rende il nostro centro storico sicuramente ben più vivibile quantomeno nelle ore serali da attività della ZTL quando il traffico veicolare è impedito, e per quanto mi riguarda risulta anche, e per quanto mi riguarda lo sottolineo, risulta anche ben più godibile dagli avventori dei locali che ivi si affacciano. Qualcuno l'ha anche capito stranamente, ma qualcuno l'ha anche capito, ma qui sconfiniamo nel campo delle sensazioni personali e non voglio andare oltre, perché ricordo che se alcuni locali funzionano, non è perché sei bello o simpatico, ma perché sei bello, simpatico, bravo e perché sei in piazza Cavour, non nel parcheggio di piazza Cavour. È inoltre doveroso precisare che le doglianze dei cittadini riguardo alla quietà pubblica devono seriamente e necessariamente essere sempre prese in considerazione. Giova a questo punto evidenziare che con sentenza 14209 del 23.05.2023 la Corte di Cassazione Civile, sezione Terza, si è espressa proprio sul danno da movida, evidenziando che la pubblica Amministrazione è tenuta ad osservare regole tecniche e canoni di diligenza e prudenza nella gestione dei propri beni, secondo il principio del *neminem laedere*, evidenziando che va tutelato il privato che lamenta la lesione del diritto alla salute costituzionalmente garantito ed incompressibile, è successo anche a Brescia. Per quanto sopra esposto ed argomentato, ritengo quindi irricevibile la mozione consigliare presentata in data 07.06.2024 dai Consiglieri comunali Bonassi e Giliberto, con la quale oltretutto, oltretutto, non ci si limita a chiedere modifiche alla viabilità e alla ZTL, ma si denunciano profili di insensatezza rispetto alle decisioni prese da questa Amministrazione, che invece sono state ampiamente giustificate, però vanno lette, prima di fare le mozioni, nelle ordinanze già assunte nel 2021, nel 2022, nel 2023, nelle delibere di Giunta del 2022 e del 2023 e qui oggi, ancora per l'ennesima volta, ampiamente argomentate e ribadite, e peraltro spiegate più di una volta sul Leone e su anche altri organi di stampa, quindi voglio dire, non è che nessuno sapeva niente a parte i Consiglieri di Rovato. Le decisioni prese, e come sempre me ne assumo tutta la responsabilità e lo dico ancora una volta, sono la necessaria sintesi di quanto i cittadini mi hanno chiesto in questi 9 anni di Amministrazione in termini di fruibilità, vivibilità, godimento e sicurezza del centro storico. Potevo anche non tenerne conto, come ho fatto finora o meglio come parzialmente ho fatto finora, perché la piazza era già chiusa il giovedì, venerdì e il sabato sera, tergiversare o esitare come fanno certi miei colleghi pur di non disturbare il quieto vivere o il tiro a campare, così evitavo anche di darvi l'opportunità di fare le riunioni con 250 persone o quello che è. È facile immaginare che non tutti i miei Consiglieri sono perfettamente allineati al mio pensiero, è un dato di fatto, e meno male; alcuni avrebbero preferito limitare le chiusure ai fine settimana, altri invece ampliarle anche alle ore diurne. Anche voi Consiglieri di Minoranza mi risulta abbiate posizioni diverse; il Consigliere Fogliata per esempio ha dichiarato, lo ha ridichiarato anche stasera, recentemente in un Consiglio comunale che vedrebbe bene la piazza definitivamente pedonalizzata per l'intera giornata e per tutti i giorni della settimana, se ho inteso bene, quindi quando diventerà Sindaco farà quello che dovrà fare. Ho fatto sintesi e ho preso una decisione, potevo mettere la testa sotto la sabbia ancora per un anno fino alla scadenza del mandato, così evitando tutte queste discussioni e lavandomene le mani, ma penso che

un Sindaco debba fare il Sindaco fino in fondo, se è convinto delle sue ragioni e se animato dal bene comune, rischiando magari anche di risultare fastidioso e irritante, ma tutto questo fa parte del gioco. Faccio una breve divagazione, così rispondo anche a qualcosa che è stato evidenziato poco fa ma molto indicativa per il caso in specie: pochi ricordano che l'istituzione del senso unico sulla via Lorenzo Gigli tanti anni fa, voi non c'eravate, mi procurò una valanga di proteste con articoli sulla stampa e con diverse centinaia di firme raccolte, colpa sua? Ok, perfetto. Oggi penso che pochissimi di quei 500 firmatari vedrebbero bene il ritorno del doppio senso di circolazione in via Gigli; non se lo ricorda nessuno, perché poi dopo un anno la gente non si ricorda più. Questo non significa che l'istituzione serale della ZTL e l'inversione di via Bonvicino siano assolutamente giuste e immutabili, significa semplicemente che sono state studiate e ampiamente ragionate, quindi sono sensate, cari consiglieri Bonassi e Giliberto, magari non condivisibili ma hanno un senso che può anche risultare avulso, oscuro, criptico per taluni, ma tutto quello che si fa qui dentro, vi assicuro ha una sua logica, e ovviamente una logica che deriva dalla testa e i limiti del Sindaco, dalla testa e i limiti degli Assessori, la testa e i limiti dei Consiglieri comunali. Ha una sua logica, una sua dignità e un significato che ho tentato di spiegare più volte in questi anni e che ho ribadito ancora qui sopra, anche se non posso pretendere venga compreso nella sua interezza, perché poi a un certo punto a forza di spiegarlo uno si rompe anche le anime. Ho finito. Sia chiaro comunque che nessuno qui dentro impone decisioni, tantomeno il sottoscritto che non ha bisogno di imporsi con nessuno, né di fare battaglie contro i mulini a vento. Io non sono contento di ricevere le parole dal negozio piuttosto che, non sono masochista, non godo di quelle cose, e aggiungo e ribadisco, tutto quello che facciamo non è immutabile o scritto sulla pietra; non è immutabile o scritto sulla pietra. Però c'era bisogno di intervenire e lo abbiamo fatto nella maniera che abbiamo ritenuto più appropriata, assumendocene naturalmente tutta la responsabilità e magari perdendo pure qualche consenso, ma il governo della Città ti impone a volte di prendere decisioni anche difficili e impopolari. Mi rendo certamente conto che ogni novità spaventa e scombina, soprattutto quelle che riguardano la viabilità veicolare, rimasta magari immutata per decine e decine di anni, ma i cambiamenti nel nostro mondo moderno sono rapidissimi e anche il governo del territorio deve dare risposte altrettanto celeri per soddisfare i nuovi bisogni e le nuove sensibilità. Probabilmente trent'anni fa quel pensiero che abbiamo avuto non funzionava, adesso funziona. Ho finito, ribadisco il mio voto contrario alla mozione presentata dai Consiglieri Bonassi e Giliberto, che peraltro avrebbe dovuto essere presentata esattamente due anni fa, nel luglio del 2022, a seguito dell'approvazione della delibera di Giunta n. 155/2022 di istituzione della ZTL di piazza Cavour e zone limitrofe. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Sindaco. Consigliere Remonato.

**Consigliere Remonato Valentina**

Ci terrei a dire che secondo me le richieste della popolazione in senso contrario a questa decisione sono legittime, che a mio avviso il tema della sicurezza passa soprattutto attraverso una piazza vissuta, una piazza partecipata in tutti gli orari, quindi anche in orario serale. C'è stato un provvedimento quest'anno che è andato a modificare quella che era stata la deliberazione di Giunta precedente, senno se non fosse così non ci sarebbero state le prese di posizione in questo momento da parte dei commercianti della piazza, d'altra parte credo che in effetti sia corretto affermare che questa decisione è una decisione della Maggioranza, una decisione di cui si assume la piena responsabilità e che è avvenuta sicuramente in solitudine. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Ci sono altri interventi? Ne avete uno per gruppo, uno per gruppo, se siete già intervenuti, non mi ricordo. Chi parla? Perfetto.

### **Consigliere Giliberto Andrea**

Io ho una considerazione, non per tornare sull'italiano, però questa faccenda della soluzione sensata, capite che se noi ritenessimo completamente insensata la soluzione, immotivata, illogica eccetera non ne chiederemmo la sospensione, ne chiederemmo evidentemente l'eliminazione. L'attributo "sensata" si collega a quello che ho detto all'inizio, cioè che la soluzione diversa, che è quella che anche il Sindaco dice "si poteva fare diversamente, si può fare diversamente, si potrà fare diversamente", ma che sia sensata, cioè il concetto è: non è che ci mettiamo a fare modifiche così, un colpo al cerchio e un colpo alla botte, giusto per venire incontro a delle richieste; il concetto della mozione è "riflettiamoci e partoriamo un'altra soluzione che abbia senso", ma è un po' come il discorso di Rovato vivibile e invivibile, non è che se mi chiamo Rovato Vivibile sto, prendo le parole del Consigliere Fogliata, dicendo che Rovato è invivibile. È così, se io dico che la nuova soluzione deve essere sensata, non sto dicendo che quella attuale sia insensata. Fine della lezione di italiano. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Pongo quindi in votazione la .... La dichiarazione di voto, la vuol fare il Consigliere Fogliata? Sì, prego.

### **Consigliere Fogliata Stefano**

Arrivo alla dichiarazione di voto per farvi capire cosa chiediamo. Io sottoscrivo penso il 95% delle motivazioni che ha ribadito il Sindaco. Faccio molta fatica a comprendere però il nesso tra le motivazioni e poi lo strumento che viene aggiornato. Come sottoscrivo due affermazioni che ha ripetuto, a Rovato non mancano i parcheggi, per fortuna che almeno il Sindaco lo dice, e poi che effettivamente come cittadino sono sempre stato a favore ma non di una piazza pedonale, di un intero centro storico pedonale come cittadino. Quando uno entra in Consiglio comunale assume anche un'altra veste, ha la propria visione ma lo sa meglio di me, è anche una questione di negoziazione, di ascolto, l'ha detto lei in giornale, quando ha spiegato perché non si è presentato all'incontro. Ha detto "Rovato vivibile, mi chiedo solo cosa ci sia di più vivibile di una piazza pedonalizzata, altrimenti si chiama parcheggio e mi risulta difficile partecipare a un incontro di cui non conosco gli organizzatori". Sulle questioni e arrivo alla nostra votazione, quando sento parlare come ha detto lei di tutelare i pedoni e i ciclisti, però Sindaco si ricordi che i ciclisti devono fare 27 segni di croce per arrivare integri in piazza Cavour, poi in piazza Cavour sei salvo la sera, ma devi farne 27. Ci incontriamo spesso su corso Bonomelli. Corso Bonomelli ad esempio è uno dei temi che ha portato, cioè penso al Consigliere Giliberto, state rifacendo la viabilità, va benissimo. Voteremo a favore della mozione per due motivi: uno, perché io sono fortemente convinto che non si possa fare discrepanza tra il giorno e la notte; non credo che un bar sia meno fondamentale o un ristorante sia meno fondamentale di altre attività, semplicemente me lo insegna lei Sindaco, ci sono spazi nelle piazze pedonalizzate del 2025, purtroppo non ci sono più panetterie, purtroppo nelle grandi Città, nei centri pedonalizzati, purtroppo lo sto dicendo. L'altra questione è che mi parla di riposo, del diritto al riposo, della sentenza del TAR, sì ma in Carmine si parlava del casino alle 02:00 di notte, dopo le 24:00, questa è una ZTL che inizia alle 20:00. Stiamo parlando di due cose diverse; se lei mi dice "il problema è la movida", allora mi dice "metto una ZTL dalle 22:00, uno ha il diritto al riposo" e infatti io le direi "può aver ragione". Ma se uno mi dice "il problema è la movida" e mette la ZTL alle 20:00, mio figlio a un anno andava a dormire alle 20:00, adesso mi perdoni il la banalità, ma non si può dire che la movida è il problema e si mette una ZTL alle 20:00. Il problema sono tanti altri e quindi per quello noi voteremo a favore con l'appunto, visto che abbiamo appena votato, stiamo andando a fare 100.000 € di luci di rifacimento di piazza Cavour, va benissimo, capiamo prima un secondo cosa fare di piazza Cavour perché alle 08:00 di sera di giugno non sono le 08:00 di sera di novembre; alle 08:00 di sera di novembre, alle 07:00 di sera che c'è buio, ci sono le macchine che ti passano in piazza Cavour e vanno su. Quindi io penso che l'illuminazione di una piazza deve tener conto di quelle che sono le dinamiche e avere una ZTL con orari che sono così flessibili secondo me è una questione. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Pongo quindi in votazione il punto n. 12 "Mozione presentata dai Consiglieri Bonassi Renato e Gilberto Andrea in tema di ZTL."

Voti favorevoli alla mozione? Cinque, Minoranza.

Voti contrari alla mozione? Maggioranza.

Astenuti? Nessuno.

La mozione viene respinta.

Buonasera a tutti, dichiaro chiuso il Consiglio.